



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Il giorno 12 aprile 2017 alle ore 9 si è riunito presso la Sala Marino Berengo di Ca' Foscari il Senato Accademico per discutere il seguente ordine del giorno:

--- - Comunicazioni

I - Approvazione verbale della seduta del 22 febbraio 2017

II - Personale

1. Revisione del modello di valutazione dei Dipartimenti per il reclutamento di personale docente – Parere
2. Adeguamento linee-guida per il reclutamento del personale docente – Parere
3. Modifica alla programmazione triennale del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali – Parere
4. Allocazione punti organico per la programmazione triennale - Parere
5. Proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito

III - Ricerca

1. Iniziative per incentivare i giovani ricercatori alla progettazione europea - Parere
2. Piano 2017 per il Fondo di Supporto per la Ricerca e l'Internazionalizzazione
3. Modifica del Regolamento in materia di Brevetti – Parere
4. Accredimento dello *spin-off BioFuture Medicine S.r.l.* – Parere

IV - Studenti

1. Rappresentanti degli Studenti - Iniziative di formazione e riconoscimento delle attività svolte

V - Organizzazione

1. Disattivazione delle Scuole Interdipartimentali - Parere
2. Gestione delle attrezzature scientifiche e del relativo fondo – Istituzione del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.) – Parere

VI - Riconoscimenti accademici

1. Proposte di conferimento del titolo di Ca' Foscari *Honorary Fellow*

VII - Centri

1. Centro Interuniversitario di Storia Culturale - Modifica della convenzione - Parere

VIII - Eventuali

1. Presidio della Qualità di Ateneo - Riduzioni dall'attività didattica

Sono presenti alla riunione:

1. prof. Michele Bugliesi, Rettore



2. prof.ssa Monica Billio (in collegamento *skype*)
3. prof. Paolo Calvetti
4. prof.ssa Anna Cardinaletti
5. dott.ssa Anna Colombini
6. prof. Salvatore Daniele
7. prof. Paolo Eleuteri
8. sig. Fabio Maracani
9. prof. Antonio Marcomini
10. prof.ssa Anna Marinetti
11. dott. Carlos Alberto Melero Rodriguez (fino alle ore 13.10)
12. prof.ssa Ivana Maria Padoan
13. dott. Peter Paschke
14. prof.ssa Irene Poli
15. prof. Marco Tolotti
16. prof. Gaetano Zilio Grandi (fino alle ore 12.20)
17. prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

Assenti giustificati:

1. sig.a Cristina Manzone
2. sig.a Alice Zuin
3. dott. Antonio Marcato, Direttore Generale
4. prof. Matteo Turri, Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Sono inoltre presenti:

- i Prorettori, prof.ssa Basso (fino alle ore 12.40) e prof. Sgarbi
- il Direttore di Dipartimento, prof. Perissinotto
- la Presidente del Presidio di Qualità, prof.ssa Bienati
- Dirigenti e funzionari dell'Amministrazione referenti degli argomenti all'ordine del giorno

Presiede la riunione il Rettore, prof. Michele Bugliesi.

Assume le funzioni di Segretario il Vicario del Direttore Generale, ing. Tommaso Piazza.
Assiste per la verbalizzazione il Direttore dell'Ufficio Organi Collegiali, Maria Teresa Bellin.

La seduta ha avuto termine alle ore 13.55.

Le delibere assunte dal n. 26-2017 al n. 41-2017 sono riportate di seguito.

Il Segretario verbalizzante
(ing. Tommaso Piazza)

Il Rettore
(prof. Michele Bugliesi)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

Pag. 3/

Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 31 maggio 2017

Il presente verbale è stato sottoscritto dal Rettore e dal Direttore Generale con firma digitale rilasciata da Ente certificatore autorizzato



Comunicazioni

Il Rettore fa le seguenti comunicazioni:

1. Sottoscrizione Convenzione Quadro sul Genere e le Religioni

È stata sottoscritta dall'Ateneo la Convenzione Quadro, stipulata con le Università di Milano-Bicocca, Bari, Bologna, Cattolica del Sacro Cuore, di Cassino e del Lazio meridionale, di Macerata, di Messina, di Napoli Federico II, di Perugia, di Roma Sapienza, di Roma Tre, di Padova, di Palermo, di Salerno, di Torino, di Trento, di Trieste, di Urbino, di Verona e di Udine, sul tema del Genere e Religioni.

La cooperazione riguarderà le attività di collaborazione scientifica, di supporto alla didattica e di partecipazione a bandi nazionali/internazionali di sostegno finanziario.

Obiettivo della Convenzione è di avviare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione della libera iniziativa e della leale sinergia, nel più pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della Ricerca scientifica e della formazione, talché le attività delle Parti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento alle tematiche:

- a) genere, religione e *gender equality*;
- b) ruolo svolto dalle confessioni religiose nel regolare le vite di donne e uomini e i rapporti tra madri/padri e figli;
- c) genere, religione e diritti: discriminazioni per motivi religiosi, libertà religiosa, laicità dello Stato, persecuzioni per motivi religiosi, tutela delle minoranze religiose, rapporti tra Stato e le confessioni religiose, ruolo del genere e delle religioni nei sistemi giuridici delle varie religioni (p. es. diritto canonico, diritto islamico), nei diritti degli Stati confessionali (p. es. ordinamenti giuridici statali retti dal diritto islamico), nel diritto pubblico, nel diritto dell'Unione europea e nel diritto internazionale;
- d) dialogo interreligioso quale strumento per contrastare la violenza di genere intrecciata ai fondamentalismi;
- e) genere, religione e *peacebuilding*;
- f) genere, religione e dialogo interculturale tra etnie e generazioni;
- g) genere e storia delle religioni;
- h) genere, religione e inclusione lavorativa;
- i) genere, religione e benessere (cibo, salute, ecc.);
- l) turismo religioso.

Detta cooperazione avrà in particolare lo scopo di:



- 1) sostenere e sviluppare, attraverso la cooperazione interuniversitaria a livello nazionale e internazionale, ricerche e studi (interdisciplinari e interreligiosi) sull'intreccio tra Genere, Religioni, Religiosità;
- 2) incoraggiare la diffusione di tali studi nella comunità scientifica italiana;
- 3) favorire lo scambio d'informazioni tra ricercatori e ricercatrici (universitari e non) riguardo alle tematiche della cooperazione oggetto della presente convenzione;
- 4) incoraggiare l'introduzione e l'istituzionalizzazione di percorsi didattici universitari specifici sull'intreccio tra Genere, Religioni, Pratiche religiose;
- 5) contribuire all'elaborazione delle politiche pubbliche, locali, regionali e statali, nonché di nuove norme e di testi d'Intese tra lo Stato italiano e le confessioni religiose.

2. Procedura *Onboarding* per i ricercatori - Adozione

L'Ateneo, già nel Piano integrato delle *Performance* del 2016, si è attivato nella definizione d'una Procedura di *Onboarding* volta a facilitare l'inserimento dei nuovi assunti nella realtà di Ca' Foscari.

L'*Onboarding* è infatti un metodo finalizzato a permettere al nuovo assunto d'integrarsi al meglio e nel minore tempo possibile nel suo nuovo ruolo, permettendogli d'acquisire conoscenze, abilità e comportamenti nella maniera più semplice ed efficace.

Data la valenza di tale processo, la realizzazione uno specifico *Onboarding* per i ricercatori è stato previsto anche nell'*Action Plan* del Progetto di certificazione europea HRS4R finalizzato al recepimento della Carta Europea dei ricercatori per migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori che lavorano a Ca' Foscari e a rendere l'ambiente di lavoro attrattivo per i migliori talenti. Il Progetto e l'*Action Plan* sono stati approvati dagli Organi di Ateneo nello scorso luglio e quindi sottoposti alla Commissione Europea, dalla quale s'attendono ancora gli esiti.

Anche nel Piano Strategico di Ateneo è forte l'orientamento all'attrattività di talenti esterni, che - una volta operativi - devono potere gestire in modo ottimale fondi propri e contribuire all'acquisizione di nuove risorse.

La procedura di *Onboarding* per i ricercatori – HRS4R è stata quindi inserita nel Piano delle *Performance* dei Dipartimenti per l'anno 2017 dato che è proprio nelle Strutture dipartimentali che i nuovi ricercatori si trovano concretamente a operare.

I Dipartimenti si sono quindi impegnati a predisporre ciascuno una specifica *policy* sviluppando e adattando la procedura *standard* predisposta dall'Area Risorse Umane nel 2016.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

La procedura prevede ovviamente il coinvolgimento delle Strutture di Ateneo (A.R.U., A.Ric., Dipartimenti, *Welcome Office*) ma anche dei ricercatori neoassunti.

L'*Onboarding* - unitamente a specifiche linee-guida per l'accoglienza dei vincitori di progetti individuali inquadrati come assegnisti di Ricerca realizzate dall'Area Ricerca (all. 1 e 2) - sono state condivise nello scorso mese di marzo con le Segretarie di Dipartimento in una riunione congiunta con Area Risorse Umane e Area Ricerca e quindi presentate ai Direttori di Dipartimento nella riunione del 6 aprile scorso.

In particolare, le linee guida per i vincitori di progetti individuali sono finalizzate alla gestione di assegnisti di ricerca beneficiari di contributi individuali derivanti da programmi di ricerca d'alta qualificazione, nazionali o internazionali (*Marie Curie Individual Fellowships*, E.R.C., F.I.R.B., S.I.R. e altri programmi competitivi). Tali assegnisti hanno un elevato profilo di ricerca attestato dal superamento d'una selezione altamente competitiva, svolgono importanti attività di ricerca e contribuiscono al prestigio internazionale dell' Ateneo e dei Dipartimenti dove operano. Le linee guida costituiscono un protocollo d'accoglienza altamente specifico che detta le modalità su come accogliere e gestire i vincitori di progetti individuali. Le Strutture interessate – Area Ricerca, *Welcome Office*, Dipartimenti – sono chiamate, ciascuno per la propria parte, a svolgere tutte le azioni necessarie per garantire un'opportuna accoglienza dei ricercatori, un adeguato ambiente di lavoro e le condizioni ottimali per lo svolgimento dei progetti di cui sono titolari.

3. Piani triennali dei Dipartimenti

I Dipartimenti hanno pressoché completato l'aggiornamento dei propri piani triennali che saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione. L'esame del Nucleo verterà sulla coerenza dei piani con piano strategico, sistema AVA di ANVUR, ciclo della performance, programmazione triennale, altre esigenze di programmazione. Il Nucleo avrà cura di valutare la verificabilità degli obiettivi assunti e dei relativi target, la profondità dell'analisi eseguita e l'accoglimento delle raccomandazioni formulate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. L'analisi verrà documentata tramite una griglia e riassunta in un documento di sintesi della valutazione per ciascun dipartimento.

I Piani saranno sottoposti all'approvazione del Senato Accademico in una prossima seduta.

4. Tempistica di definizione dell'offerta formativa 2018/2019

Il Presidio della Qualità ha posto in essere la definizione delle procedure di assicurazione della qualità di Ateneo e il calendario delle azioni previste al fine di garantire un'adeguata gestione del processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo in vista delle



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

procedure di accreditamento e delle visite *in loco* dei Comitati degli Esperti della Valutazione, previste per l'autunno 2018.

In tale prospettiva, il Presidio della Qualità invita l'Ateneo a sottoporre i propri Corsi di studio a un'analisi critica al fine d'un aggiornamento dei relativi ordinamenti didattici in tutti i casi in cui questo si riveli utile o necessario per l'accREDITAMENTO dell'offerta formativa 2018/2019. In particolare, il Presidio della Qualità segnala che secondo le recenti raccomandazioni A.N.V.U.R., i Corsi di studio che intendono proporre modifiche ai propri ordinamenti didattici dovranno svolgere un riesame ciclico e aggiornare il proprio ordinamento tenendo conto delle relative risultanze.

Al fine di favorire la corretta attuazione di tali processi, anche in vista della visita di accREDITAMENTO, il Rettore, raccogliendo le indicazioni del Presidio della Qualità e in accordo con la Prorettrice alla Didattica, informa il Senato Accademico relativamente all'opportunità di:

- prevedere che per l'a.a. 2018/2019 non si dia avvio all'attivazione di nuovi Corsi di studio;
- prevedere che, entro il mese di giugno, i Dipartimenti individuino gli ordinamenti didattici che saranno oggetto di modifica, e che conseguentemente dovranno redigere, entro il mese di luglio, il rapporto di riesame ciclico;
- prevedere che, alla prima seduta successiva alla pausa estiva, gli Organi di governo approvino l'assetto generale dell'offerta formativa 2018/2019, anche al fine di migliorare l'attività di promozione dei propri Corsi di studio in ambito sia nazionale che internazionale. Le procedure e le tempistiche di cui sopra verranno sottoposte all'attenzione e all'approvazione del Senato Accademico nel corso della prossima seduta.

5. Avviso pubblico per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo – Indizione procedura e conferma Comitato di Selezione

Con nota assunta al protocollo di Ateneo con n. 12.561 del 21 marzo 2017 la dott.ssa Laura Donnini, componente esterno del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ha rassegnato le proprie dimissioni a causa d'un nuovo impegno professionale divenuto incompatibile con l'impegno in Consiglio di Amministrazione.

In considerazione di ciò, essendo quindi venuto meno il numero dei quattro componenti esterni previsti dalla Statuto di Ateneo, con D.R. n. 223 del 22 marzo 2017 è stata indetta la procedura pubblica per la nomina di un nuovo componente esterno del Consiglio di Amministrazione.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Acquisita la disponibilità, è stato confermato il Comitato di Selezione, già approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 settembre 2012, nella seguente composizione:

Presidente: prof. Stefano Campostrini;

Esperti interni: prof.ssa Anna Comacchio, prof. Lucio Milano, dott. Patrik Sambo;

Esperti esterni: dott.ssa Alessandra Poggiani, dott. Mauro Bonin, dott. Andrea Erri.

6. Senato Accademico dell'Università Ca' Foscari – Indizione elezioni triennio accademico 2017/2018–2019/2020

Il prossimo 30 settembre 2017 perverrà a naturale scadenza il mandato delle rappresentanze del Senato Accademico nominato, con D.R. n. 537 del 8 luglio 2014 s.m.i., per il triennio accademico 2014/2015–2016/2017.

Con D.R. n. 288 del 11 aprile 2017, sono state indette le elezioni dei Rappresentanti del personale docente e ricercatore, del personale tecnico e amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti linguistici nell'Organo in parola per il triennio accademico 2017/2018-2019/2020, come di seguito indicato:

- dodici rappresentanti del personale docente e ricercatore, di cui quattro Direttori di Dipartimento;
- tre rappresentanti del personale tecnico e amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti linguistici.

Le votazioni avranno luogo nelle giornate di martedì 20 giugno e mercoledì 21 giugno 2017.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Generale di Ateneo, il Direttore Generale – con proprio provvedimento – definirà le modalità di voto (telematica o cartacea).

7. Programma Erasmus+ - Assegnazione del finanziamento 2017-2018

L'Agenzia Nazionale *Erasmus+*/INDIRE ha reso noto le assegnazioni per l'a.a. 2017/2018.

Attività	Assegnazione 2017/2018	Assegnazione 2016/2017	Δ	Δ %
Mobilità degli studenti per studio	€ 810.135	€ 567.375	€ 242.760	42,79%
Mobilità degli studenti per traineeship	€ 65.520	€ 60.970	€ 4.550	7,46%
Mobilità dello staff per docenza	€ 15.885	€ 16.101	-€ 216	-1,34%
Mobilità dello staff per formazione	€ 9.531	€ 9.053	€ 478	5,28%
Supporto	€ 135.400	€ 101.600	€ 33.800	33,27%



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

all'organizzazione (OS)				
TOTALE	€ 1.036.471	€ 755.099	281.372	37,26%

Il notevole incremento nei fondi ricevuti, frutto della crescita marcata del numero degli studenti *outgoing* dell'Ateneo, e i fondi sono finalizzati alla mobilità internazionale *outgoing* per destinazioni comprese nei partenariati *Erasmus+* per studio.

INDIRE ha poi resi noti i finanziamenti per "Mobilità studenti per *traineeship*, sempre a valere per l'a.a. 2017/2018, in relazione al Consorzio T.A.C.E – *Tourism, Art and Communication in Europe*.

Attività	Assegnazione 2017/2018	Assegnazione 2016/2017	Δ	Δ %
Mobilità degli studenti per <i>traineeship</i>	€ 116.025	€ 96.915	€ 19.110	19,71%
Supporto all'organizzazione (OS)	€ 29.750	€ 23.450	€ 6.300	26,86%
TOTALE	€ 145.775	€ 120.365	€ 25.410	€ 21,11%

Anche in questo caso l'Ateneo ha ottenuto un notevole incremento dei fondi assegnati.

8. Linee-guida per la stipula e il rinnovo di accordi internazionali

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo scorso ha approvato le linee-guida per la stipula e il rinnovo di accordi internazionali proposte dalla Commissione senatoriale formata dai proff. Calvetti, Daniele, Padoan e Tolotti. Su invito del Rettore, il prof. Calvetti, Presidente della stessa Commissione, precisa che, in coerenza con il mandato ricevuto dal Senato Accademico del 22 febbraio scorso, le linee-guida proposte, pur mantenendo l'impianto delle stesse presentate al Senato, sono state semplificate nelle procedure e nei punteggi, anche per essere rese agevolmente applicabili dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

Il Rettore ringrazia la Commissione per il lavoro svolto.

9. Prossima seduta

La prossima seduta è prevista per il g. 31 maggio 2017, con inizio alle ore 9.

Il Senato Accademico prende atto.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****I - Approvazione verbale della seduta del 22 febbraio 2017**Rep. n. **26/2017**

UOR: Servizi Istituzionali/Ufficio Organi Collegiali

Delibera n. 26 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI			X	
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 22 febbraio 2017.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 22 febbraio 2017, approvano il relativo verbale.

Il Senato Accademico,

delibera

1) di approvare il verbale della seduta del 22 febbraio 2017, che viene allegato alla presente delibera.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****II - Personale****1. Revisione del modello di valutazione dei Dipartimenti per il reclutamento di personale docente – Parere**Rep. n. **27/2017**UOR: Servizio di Pianificazione e Valutazione
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 27 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 7/2015, su parere conforme del Senato Accademico, in sede di approvazione della Programmazione del Personale per il triennio 2015/2017, ha stabilito una modalità di allocazione dei punti organico disponibili per il reclutamento di personale docente che prevede:

- la destinazione del 30% dei punti organico, su proposta del Rettore, disponibili per reclutamento con finalità di sviluppo strategico ricorrendo a chiamate dirette o a procedure ex art. 18 riservate a personale esterno all'Ateneo;
- il riparto del restante 70% dei punti organico disponibili con le seguenti modalità:
- 50% sulla base del *turn-over* dei singoli Dipartimenti;
- 50% sulla base dei risultati del modello di valutazione dei Dipartimenti.

**Verbale del Senato Accademico** in data 12 aprile 2017

A tale proposito, il Rettore ricorda al Senato Accademico il modello di valutazione dei Dipartimenti utilizzato dall'Ateneo nel 2016, finalizzato all'allocatione dei punti organico disponibili e illustrato nella seguente tabella:

Elemento di valutazione/dettaglio	Punteggio massimo		
Didattica			
1a. Crediti erogati da docenti del dipartimento (inclusi quelli erogati nelle scuole)	10		
1b. Crediti erogati agli studenti dei CdS del dipartimento (con attribuzione pro quota ai dipartimenti dei crediti erogati nelle scuole)	10	35	35
2. Numero laureati in corso	10		
3. CFU erogati in lingua inglese	5		
Ricerca			
4. Risultati VQR - Indicatore Anvur-CRUI	20	20	100
5. Eccellenza delle pubblicazioni	n.a.		
<i>Capacità di attrazione di finanziamenti esterni alla ricerca</i>			35
6. Capacità di attrazione Fondi - Fondi Europei / FIRB / ... (da Bandi Competitivi)	10	15	
7. Capacità di attrazione Fondi - Altri Fondi	5		
Qualità Reclutamento			
8a. Valutazione della ricerca dei neoassunti e neopromossi	25	30	30
8b. Valutazione della didattica dei neoassunti e neopromossi	5		

Il Rettore ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 febbraio 2017, relativamente alla "Programmazione triennale personale docente – anticipazione punti organico ai Dipartimenti anno 2017" ha deliberato di sospendere l'applicazione del modello di valutazione dei Dipartimenti in attesa della sua revisione anche alla luce dei risultati della V.Q.R. 2011/2014.

In considerazione dell'avvenuta pubblicazione dei risultati finali dell'esercizio V.Q.R. 2011/2014, il Rettore propone la revisione del modello, allineandolo agli orientamenti recentemente manifestati dall'A.N.V.U.R. e dal M.I.U.R.

Il modello rivisto

La revisione del modello, proposta dal Prorettore alla Pianificazione e Valutazione, prof.ssa Basso, con il supporto degli Uffici, pur mantenendo la struttura del modello precedente tende a un allineamento con gli indicatori dell'A.N.V.U.R.-M.I.U.R. e le linee strategiche di Ateneo e prevede una ridefinizione dei pesi dei singoli indicatori.

Il modello rivisto è il seguente:

Elemento di valutazione/dettaglio	Peso indicatori		
Didattica			
1a. Crediti erogati da docenti del dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali)	10		
1b. Crediti erogati agli studenti dei cds del dipartimento (inclusi quelli nei corsi oggetto di accordi interdipartimentali, attribuiti in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti)	10	40	100



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

2. Numero laureati in corso	10	
3. CFU erogati in lingua inglese	5	
4. Numero di degree seekers iscritti al primo anno ai cds del dipartimento	5	
Ricerca		
5. Risultati VQR - Indicatore IRD1 della VQR 2011-2014	20	
6. Eccellenza delle pubblicazioni – indicatore IRDX, basato sull'indicatore X della VQR 2011-2014	10	40
7. Capacità di attrazione Fondi - Fondi Europei / FIRB / ... (da Bandi Competitivi) (misurato per il 2017 dall'indicatore IRD3 della VQR 2011-2014)	10	
Qualità Reclutamento		
8. Valutazione della ricerca dei neoassunti e neopromossi - Indicatore IRD2 della VQR 2011-2014	20	20

Le novità del modello

Il nuovo modello è il risultato d'una revisione del modello attuale che recepisce le linee d'indirizzo stabilite nel Piano Strategico, tiene conto dei nuovi assetti dell'offerta didattica, e acquisisce i risultati V.Q.R. 2011/2014 per tutti gli indicatori relativi alle dimensioni Ricerca, Qualità del Reclutamento e, per il 2017, anche per l'indicatore relativo alla capacità di attrazione fondi.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica sono state introdotte le seguenti novità (per un raffronto con il vecchio modello vedere gli allegati 1 e 2):

- i C.F.U. erogati nei C.d.S. (indicatori 1a, 1b) e i laureati in corso (indicatore 2) sono pesati in base al costo medio *standard* per studente.

- Tutti i dati degli indicatori della sezione Didattica che si riferiscono a Corsi oggetto di accordi interdipartimentali sono attribuiti sulla base delle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi.

- Ai C.F.U. erogati nei C.d.S. (indicatori 1a, 1b) a cui collaborano più Dipartimenti mediante un accordo vincolante per almeno un triennio che coinvolge due o più Aree diverse (la collaborazione negli accordi deve prevedere una partecipazione minima – pari almeno al 20% - della seconda area coinvolta come da delibera del Senato Accademico 22 febbraio 2017), si applica un moltiplicatore $M = 1,1$.

- L'indicatore 2 - Numero laureati in corso - definito come percentuale di laureati in corso (sul totale dei laureati) viene sostituito con il numero assoluto di laureati in corso pesati in base al costo medio *standard* per studente. Per i Corsi oggetto di accordi interdipartimentali i dati sono suddivisi in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi. Al numero di laureati in corso nei C.d.S. oggetto di accordi interdipartimentali si applica un moltiplicatore $M = 1,1$.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- Indicatore 4 (Nuovo) - numero di *degree seekers* iscritti al primo anno ai C.d.S. del Dipartimento - così definito: numero di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea (L) e Laurea magistrale (L.M.; L.M.C.U.) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (a.a. ultimo disponibile); dati contenuti nelle PRO3 per l'indicatore D_3_3. Per i Corsi oggetto di accordi interdipartimentali i dati sono suddivisi in base alle quote di partecipazione dei Dipartimenti stabilite negli accordi.

- L'indicatore sulla qualità della didattica dei neoassunti/neopromossi è eliminato.

Gli indicatori di Ricerca e di qualità del reclutamento sono sostituiti dagli indicatori ricavati dalla V.Q.R. 2011/2014 come segue:

- Indicatore 5: relativo ai risultati della V.Q.R.: è l'indicatore IRD1 definito a p. 43 e 45 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD1*w".

- Indicatore 6: relativo all'eccellenza delle pubblicazioni: indicato come indicatore IRDX, viene calcolato sulla base dell'indicatore X della V.Q.R. 2011/2014, legato alla percentuale di prodotti in classe A+B. L'indicatore X per Area e per Dipartimento è reperibile nella tabella a p. 15-16 del rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari. L'indicatore IRDX aggrega i risultati dell'indicatore X in un indicatore dipartimentale, calcolandone la somma pesata sulle diverse Aree presenti nel Dipartimento, e li proporziona in modo da sommare a uno su tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. La formula di calcolo è fornita nella successiva tabella.

- Indicatore 7: relativo all'attrazione fondi da bandi competitivi, è l'indicatore IRD3 definito a p. 43 e 45-46 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD3*w". Si propone d'utilizzare per gli anni successivi i dati dell'ultimo triennio contenuti nelle Schede S.U.A.-R.D. - Quadro G.1-Progetti acquisiti da bandi competitivi: entrate di Cassa P.R.I.N., F.I.R.(B.); P.Q.; altri Progetti.

- L'indicatore sugli altri fondi è eliminato.

- Indicatore 8: relativo alla valutazione della Ricerca dei neoassunti e neopromossi: è l'indicatore IRD2 definito a p. 43 e 45-46 del Rapporto completo sulla V.Q.R. 2011/2014; i risultati per ciascun Dipartimento sono forniti da A.N.V.U.R. nel rapporto V.Q.R. 2011/2014 relativo a Ca' Foscari, nella tabella a p. 17, colonna "IRD2*w".



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Infine per uniformità con gli indicatori della Ricerca derivati dalla V.Q.R., la formula utilizzata per distribuire i punteggi previsti dal modello in base ai risultati dei singoli indicatori viene semplificata abbandonando la proporzionalità alla distanza dal minimo e adottando al suo posto semplicemente la proporzionalità rispetto al valore dell'indicatore. Nel dettaglio, indicato con V_d il valore dell'indicatore per il Dipartimento d e con w il peso attribuito all'indicatore I , la formula utilizzata per distribuire i punteggi previsti dal modello in base ai risultati dei singoli indicatori è la seguente:

$$I_d = \frac{V_d}{\sum_d V_d} * w$$

In tale modo gli indicatori tengono conto allo stesso tempo della qualità raggiunta e della dimensione del Dipartimento e sono normalizzati in modo che la somma su tutti i Dipartimenti dell'Ateneo per ogni indicatore sia uguale a uno. Rappresentano quindi il contributo percentuale al totale di Ateneo fornito da ciascun Dipartimento. Le informazioni relative alle modalità di calcolo e alle fonti di riferimento per il calcolo dei singoli indicatori sono disponibili all'allegato 3.

Relativamente alla tempistica prevista per l'applicazione del modello, il Rettore propone di stabilire come data di rilascio dei dati alle Strutture il giorno 15 del mese di marzo di ciascun anno, per poi utilizzarne i risultati per l'intero anno.

Relativamente all'anno corrente, il Rettore propone comunque di procedere a un aggiornamento immediato, al fine di utilizzarne i risultati per il riparto di punti organico in vista della programmazione triennale dei Dipartimenti.

Si svolge il dibattito di approfondimento nel corso del quale il Rettore e la Prorettrice prof.ssa Basso rispondono ai chiarimenti richiesti.

Concluso il dibattito, il Rettore propone di approvare il modello di valutazione presentato modificando le modalità di determinazione del peso dei CFU e dei laureati in corso (indicatori 1 e 2) in base non al costo medio *standard* per studente, ma alla numerosità massima di studenti indicata dal Ministero per ciascun corso di studi). Propone, inoltre, di individuare un sistema premiante per incentivare le altre attività di attrazione di fondi esterni come borse di dottorato o contratti di ricerca di diversa tipologia da esaminare in una prossima seduta. Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità



delibera

- 1) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della revisione del modello di valutazione dei Dipartimenti per l'attribuzione dei punti organico per il reclutamento di personale docente, come descritto in delibera modificando le modalità di peso dei CFU e dei laureati in corso (indicatori 1 e 2) che saranno valutati sulla base della numerosità massima di studenti indicata dal Ministero per ciascun corso di studi;
- 2) di esprimere parere favorevole all'applicazione del modello al fine di utilizzare i risultati in vista della programmazione triennale dei Dipartimenti;
- 3) si riserva di esaminare la proposta per un sistema premiante per incentivare le altre attività di attrazione di fondi esterni come borse di dottorato o contratti di ricerca di diversa tipologia.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****II - Personale****2. Adeguamento linee-guida per il reclutamento del personale docente – Parere**

Rep. n. 28/2017	UOR: Servizio di Pianificazione e Valutazione RPA: ing. Tommaso Piazza
------------------------	---

Delibera n. 28 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE			X	
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI			X	
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI			X	
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ			X	
prof.ssa Anna MARINETTI			X		sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 46/2015, su parere positivo del Senato Accademico, in sede di approvazione della Programmazione del Fabbisogno di Personale 2015/2017 – Allocazione punti organico, ha stabilito d'individuare delle linee generali di condotta per guidare i Dipartimenti nel reclutamento del personale docente. Le linee-guida si riferivano in particolare al fabbisogno didattico e alla qualità della Ricerca del Settore Scientifico-Disciplinare (S.S.D.), anche in relazione al tipo di concorso da richiedere all'Ateneo (se art. 18 o se art. 24).

In particolare la valutazione del fabbisogno didattico veniva effettuata in relazione all'indice di copertura didattica del S.S.D., con una soglia fissata a 150%. La valutazione della *performance* della Ricerca era invece affidata all'indice I della V.Q.R. del S.S.D. del Dipartimento rapportato al valore I del S.S.D. a livello nazionale, con una soglia di 1,20 come indicazione di "buona *performance*". La matrice sottoindicata esplicitava quindi i parametri di guida per le scelte dei Dipartimenti, dove C.D. indica la Copertura Didattica e

**Verbale del Senato Accademico** in data 12 aprile 2017

P.R. indica la *Performance* di Ricerca stabilita in termini dell'indice I rapportato al valore a livello nazionale.

	CD < 150%	CD >= 150%
PR <= 1.20	<i>Art.18/Rtd B</i>	-
PR > 1.20	<i>Art.18/Rtd B - Art.24</i>	<i>Art.24</i>

In considerazione dell'avvenuta pubblicazione dei risultati finali dell'esercizio V.Q.R. 2011/2014 e del D.M. n. 987/2016 "Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio", il Rettore propone la revisione delle Linee-Guida, allineandole agli orientamenti recentemente manifestati dall'A.N.V.U.R. e dal M.I.U.R.

La revisione nel calcolo degli indicatori delle Linee-Guida

La revisione degli indicatori, proposta dal Prorettore alla Pianificazione e Valutazione, prof.ssa Antonella Basso, con il supporto degli Uffici, mantiene la doppia struttura su Fabbisogno Didattico e qualità della ricerca del S.S.D, prevedendo però alcune modifiche nelle metodologie di calcolo.

Il calcolo del Fabbisogno Didattico si basa su:

- analisi dei piani di studio degli studenti immatricolati nell'anno accademico in corso ai soli Corsi di Laurea e Laurea magistrale attivati nell'anno accademico in corso (Fonte: piani di studio consolidati estratti dal gestionale Esse3 il 1 marzo dell'anno in cui si esegue il calcolo);
- analisi della programmazione della didattica dottorale per l'anno accademico in corso dalla quale sono presi in considerazione i moduli d'insegnamento di almeno trenta ore (didattica frontale), direttamente attribuibili a un unico S.S.D. (anche se tenuto da più docenti), il cui carico didattico sia stato espressamente deliberato all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento.

L'analisi dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale si basa sul grado di copertura degli S.S.D. relativamente agli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini, integrativi e a scelta indicati nei piani di studio degli immatricolati nell'anno accademico in corso.

Per ciascun insegnamento dell'S.S.D. viene calcolato l'indice d'impegno attraverso la seguente formula:

<p>Indice d'impegno per ciascun insegnamento dell'S.S.D. dei Corsi L e LM = $\frac{\text{C.F.U. insegnamento} * (W+1) * \text{N. Studenti che hanno l'insegnamento nel piano nel CdS}}{\text{Numero piani di studio del CdS}}$</p>

Nel calcolo viene considerato il parametro W, legato alla necessità d'un maggiore apporto di docenza strutturata nel caso di numerosità elevata di studenti. A fini interni è stato deciso di tenere in considerazione la Numerosità di Riferimento e non la Numerosità



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Massima e di non applicare il fattore moltiplicativo W agli insegnamenti che risultano offerti solamente come “a libera scelta”.

Moltiplicatore W:

$W = 0$	se numero studenti del CdS \leq numerosità di riferimento del CdS
$W = \frac{\text{numero studenti del CDS}}{\text{numerosità di riferimento del CdS}}$	se numero studenti del CdS $>$ numerosità di riferimento del CdS

Poiché il D.M. 987/2016 alla sezione Requisiti di Docenza non prevede l'obbligo d'inserire tra i docenti di riferimento un numero minimo di docenti appartenenti ai S.S.D. base e caratterizzanti, nella nuova elaborazione dell'indice di impegno viene assegnato peso uno a tutti i tipi di attività formative (T.A.F.) e per questo motivo tale parametro non compare più nella formula.

Per gli insegnamenti che risultano in offerta solamente a libera scelta l'indice d'impegno non può comunque superare il numero di C.F.U. dell'insegnamento stesso.

Rispetto all'indice utilizzato precedentemente le modifiche relative al calcolo del fabbisogno didattico sono le seguenti:

a. Si assegna peso uno a tutti i tipi di attività formative (T.A.F.=1) (il peso T.A.F. con cui i vari Corsi erano considerati era pari a uno per i Corsi di base e caratterizzanti, 0,6 per i Corsi affini e 0,3 per gli altri Corsi, quelli a libera scelta).

b. L'indice W non viene più arrotondato all'intero superiore, per tenere conto della modifica intervenuta nel calcolo del numero dei docenti di riferimento (come indicato nel D.M. 987/2016, all. A). Le numerosità di riferimento degli studenti per classe di Laurea ai fini dell'applicazione del correttivo W sono state aggiornate alla luce di quanto disposto dalla nuova normativa (D.M. 987/2016, all. D). Inoltre, il fattore moltiplicativo W non sarà applicato agli insegnamenti che risultano offerti solamente come “a libera scelta”.

c. Per gli insegnamenti che risultano in offerta solamente a libera scelta l'indice d'impegno non può comunque superare il numero di C.F.U. dell'insegnamento stesso.

d. Per quanto riguarda le chiamate dirette e i docenti esterni, per un triennio tali docenti non vengono conteggiati ai fini del calcolo del fabbisogno didattico. Si fa riferimento alla delibera n. 93 del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016 e quindi quest'eccezione viene applicata ai docenti esterni che hanno preso servizio dopo la data di approvazione della delibera.

L'analisi dei Corsi di Dottorato si basa sui moduli d'insegnamento di almeno trenta ore (considerate pari a sei C.F.U.), il cui peso viene posto pari a uno.

Indice d'impegno per ciascun insegnamento dell'S.S.D. dei Corsi di Dottorato = C.F.U. insegnamento



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Per quantificare l'indice di impegno totale (espresso in C.F.U. stimati) del S.S.D. a livello di Ateneo si utilizza la seguente formula:

$$\text{Indice di impegno TOTALE SSD} = \Sigma (\text{Indice di impegno per ciascun insegnamento dell'SSD dei corsi L e LM} + \text{Indice di impegno per ciascun insegnamento dell'SSD dei corsi di dottorato})$$

A partire da quest'indicatore e tenendo conto della numerosità dei docenti equivalenti nel S.S.D. con previsione al 31 dicembre 2020, viene calcolata la percentuale di copertura per tutti i S.S.D. che l'Ateneo offre ipotizzando un carico didattico teorico per ciascun docente equivalente pari a 24 CFU (equivalente a 120 ore di didattica frontale) secondo la seguente formula:

$$\text{Copertura SSD} = 24 / \frac{\text{Indice di impegno TOTALE SSD}}{\text{N. docenti equivalenti}} = \frac{24 * \text{N. docenti equivalenti}}{\text{Indice di impegno TOTALE SSD}}$$

A tale proposito si ricorda che ai fini del calcolo del numero di docenti equivalenti ai docenti viene attribuito un peso rapportato al loro impegno teorico in termini di numero di ore di lezione a cui sono tenuti rispetto alle 120 ore dei docenti associati e ordinari (*full time equivalent*). Il peso attribuito è pari a uno per i professori associati e ordinari e a 0,5 per i ricercatori, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (nel caso in cui un ricercatore lett. b) termina il suo contratto entro il 31 dicembre 2020 s'ipotizza però il passaggio a professore associato e in questo caso il peso è posto pari a uno).

L'analisi del fabbisogno viene condotta per ciascun S.S.D., e nel caso delle lingue straniere per macrosettore che è composto dal calcolo delle coperture dei S.S.D. di lingua e letteratura insieme e per microsettore che è parte del settore.

- Qualità della Ricerca del S.S.D (PR1)

L'indice P.R. di *performance* della Ricerca, applicato gli scorsi anni, viene sostituito con un indicatore basato sui risultati della V.Q.R. 2011/2014, che tiene conto della diversa variabilità dei Settori al fine di determinare un valore adeguato per la soglia voluta. Si propone quindi di sostituire l'indice P.R. con la richiesta che l'indicatore R conseguito dal S.S.D. nella V.Q.R. 2011/2014 ricada nel migliore 35% rispetto alla distribuzione del Settore nell'insieme degli Atenei italiani nei quali il Settore è stato valutato e i cui risultati sono stati resi noti (ovvero dove il Settore comprendeva almeno tre docenti-ricercatori). Si calcola quindi la posizione relativa (il percentile) del valore dell'indicatore R conseguito dal Settore a Ca' Foscari rispetto ai risultati ottenuti dallo stesso Settore nella V.Q.R. 2011/2014 in tutti gli Atenei italiani. Il percentile è calcolato rispetto alla distribuzione dell'indicatore R del Settore negli Atenei italiani pesata con il numero di prodotti attesi (in modo da tenere conto della diversa dimensione che il Settore ha nei diversi Atenei).



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Si propone di calcolare i risultati per Settore disciplinare sull'intero Ateneo, indipendentemente dal Dipartimento di afferenza dei docenti del Settore stesso.

Per i Settori per i quali non si ha il risultato della V.Q.R. 2011/2014 (in quanto il Settore non comprendeva almeno tre docenti-ricercatori) si propone d'utilizzare il percentile calcolato rispetto all'Area di appartenenza del Dipartimento o di motivare adeguatamente la richiesta.

Le nuove Linee-Guida

Il Rettore sottopone quindi al Senato Accademico i nuovi i nuovi parametri di guida per le scelte dei Dipartimenti come da tabella sottoriportata, dove CD1 indica la Copertura Didattica come sopradefinito e R indica il valore dell'indicatore R ottenuto dal S.S.D. nella V.Q.R. 2011/2014.

	CD1 < 130%	CD1 >= 130%
R non nel top 35%	ART.18/Rtd B	-
R nel top 35%	Art. 18/Rtd B - Art. 24	Art. 24

Eventuali deroghe alle linee-guida da parte dei Dipartimenti dovranno essere adeguatamente motivate sulla base d'un piano organico di sviluppo. L'attivazione di procedure ex art 24, proposte in deroga o in applicazione alle linee-guida, dovrà comunque essere motivata da giudizi di abilitazione e da *curriculum* scientifici d'eccellenza per i candidati interni del Settore.

Il Rettore segnala infine al Senato Accademico l'opportunità d'esprimersi in merito a un ulteriore vincolo nella programmazione triennale del reclutamento da parte dei Dipartimenti, per adeguare la programmazione stessa agli obiettivi del Piano Strategico. In particolare, ricorda al Senato Accademico che, tra gli stessi obiettivi, il Piano Strategico indica come prioritaria una crescita del 10% della pianta organica del personale docente di Ateneo.

Coerentemente con tale obiettivo, in considerazione delle politiche di riparto dei punti organico, propone di stabilire che la programmazione triennale del reclutamento da parte dei Dipartimenti, considerata complessivamente a livello di Ateneo, debba soddisfare il seguente vincolo:

- mantenere la dimensione dell'organico del personale docente dell'Ateneo alla data del 15 aprile 2017, contemplando, all'interno di questa stessa programmazione un contingente di dimensioni non superiori al 3% del totale riservato a posizioni R.T.D.-A.

All'interno di questo quadro, gli obiettivi complessivi di Ateneo previsti dal Piano Strategico potranno essere garantiti ricorrendo alle risorse destinate al reclutamento strategico, e a ulteriori risorse da reperire attraverso attività di *fundraising*.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Si svolge il dibattito di approfondimento nel corso del quale il Rettore risponde ai chiarimenti richiesti.

Il Rettore, a conclusione del dibattito e per le considerazioni emerse sul piano di investimento proposto per il personale e per la fase transitoria di applicazione delle nuove linee guida, propone di aumentare al 4% il limite per il reclutamento dei ricercatori A. Con tale modifica pone in votazione la proposta di revisione delle linee-guida.

La proposta viene approvata con l'astensione dei prof. Marinetti e Tolotti, e dei dott. Paschke, Melero e Maracani.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- dopo averne discusso

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della revisione delle Linee-Guida per il reclutamento del personale docente dei Dipartimenti, come descritto in premessa;
- 2) di esprimere in particolare parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della condizione che vincola la programmazione triennale del reclutamento dei Dipartimenti, considerata complessivamente a livello di Ateneo, a mantenere la dimensione dell'organico del personale docente dell'Ateneo alla data del 15 aprile 2017, contemplando, all'interno di questa stessa programmazione un contingente di dimensioni non superiori al 4% del totale riservato a posizioni R.T.D.-A.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****II - Personale****3. Modifica alla programmazione triennale del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
– Parere**Rep. n. **29/2017**UOR: A.R.U.
RPA: U.P.Doc.***Delibera n. 29 – 2017***

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI	X			
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda che nella seduta del 25 gennaio 2016 il Senato Accademico aveva espresso parere favorevole alla programmazione triennale del personale dei Dipartimenti per il triennio 2015/2017, programmazione poi approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2016.

Il Rettore segnala che è pervenuta dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali una richiesta di parziale revisione alla propria programmazione (all. 1). Nello specifico il Dipartimento ha deliberato una proposta di modificare il concorso da professore di seconda fascia, previsto nel 2017 ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. n. 240/2010, sul Settore Concorsuale 10/C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi), Settore Scientifico-Disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione), in concorso da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) nei medesimi Settori. Il Dipartimento era già stato autorizzato (cfr. delibera Senato Accademico del 28 settembre 2016 e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2016) a modificare la propria



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

programmazione rinviando il predetto concorso dal 2016 al 2017 e anticipando al 2016 un concorso da professore di seconda fascia nel Settore L-ART/07 (Musicologia e storia della musica).

Gli indici di copertura didattica e di *performance* della Ricerca riferiti al Settore in questione sono indicati nella tabella seguente:

SSD	Livello chiamata	% cop. did. (off.f. 15/16)	% cop. did. + nuova richiesta	NOTE per % cop.did.	indice PR	AREA per indice PR	NOTE per indice PR
L-ART/06	Rtdet B	0%	29%	Attualmente non ci sono docenti nel Settore	1,01	10	Valori d'Area a livello di Dipartimento (V.Q.R. 2004/2010)

Posto che le modifiche richieste dal Dipartimento non comportano una variazione in aumento sui punti organico già stimati nella distribuzione 2017, il Rettore propone di dare parere favorevole alla proposta dipartimentale al fine di potere bandire la selezione.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di approvazione della programmazione triennale dei Dipartimenti
- vista la delibera del D.F.B.C.
- ritenute valide le motivazioni in premessa
all'unanimità

delibera

1) di dare parere favorevole alla richiesta del D.F.B.C. di modificare il concorso da professore di seconda fascia, previsto nel 2017 ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. n. 240/2010, sul Settore Concorsuale 10/C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi), Settore Scientifico-Disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione), in concorso da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) nei medesimi Settori.

(Alle ore 12.20 esce il prof. Zilio Grandi)

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****II - Personale****4. Allocazione punti organico per la programmazione triennale - Parere**

Rep. n. 30/2017	UOR: A.R.U. RPA: dott.ssa Monica Gussoni
------------------------	---

Delibera n. 30 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che con delibera n. 136/2016 del 16 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, allocando i punti organico disponibili a livello di Ateneo alle varie categorie di personale universitario anche in relazione alle quote assegnate direttamente ai Dipartimenti e all'Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore. Successivamente, con delibera n. 2/2017 del 3 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, nelle more della revisione del modello di valutazione dei Dipartimenti alla luce della V.Q.R. 2011/2014 ha provveduto ad autorizzare i Dipartimenti a utilizzare un anticipo in punti organico assegnati sul 2017 nell'attesa dell'assegnazione per il triennio 2017/2019.

Il Rettore fa presente che, per consentire ai Dipartimenti d'effettuare la programmazione del personale per il triennio 2017/2019 e procedere con l'approvazione dei rispettivi piani di reclutamento, è opportuno aggiornare il quadro complessivo dei dati relativi al *turn-over*



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

di Ateneo che, rispetto alla situazione fotografata a dicembre, presenta alcune variazioni, soprattutto per i docenti, per effetto di cessazioni impreviste o dimissioni non ancora notificate a dicembre. Si ritiene pertanto opportuno aggiornare la situazione del *turn-over* e di conseguenza i punti organico disponibili per la programmazione del personale nelle varie componenti fino al 2019.

Nell'odierna seduta il Senato Accademico è pertanto chiamato a esprimere un parere su:

1) ridefinizione delle nuove disponibilità previsionali in punti organico per il triennio 2017/2019, tenendo conto delle cessazioni di personale avvenute nel 2016 (dato ormai certo) e di quelle previste per il 2017 per pensionamenti obbligatori o per decisioni dei singoli già notificate all'Ateneo (dimissioni volontarie, etc) e stimando una quota premiale alla luce dell'andamento positivo degli indicatori di Ateneo valutati dal Ministero;

2) allocazione delle risorse disponibili in punti organico tra le varie categorie di personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente compresi i Collaboratori ed Esperti linguistici e il personale tecnico-scientifico, per il triennio 2017/2019.

1) Aggiornamento previsione del *turn-over* relativo al triennio 2017/2019 sulla base dei provvedimenti già assunti alla data odierna

Il Rettore ricorda che nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016 la stima dei punti organico disponibili nel biennio 2017/2018 era stata effettuata prevedendo una percentuale di ricalcolo del *turn-over* pari al 90%. Per l'anno 2019, il Rettore propone di portare a 100% tale percentuale allineandola alla percentuale applicata a livello di sistema così come indicato nella tabella che segue (tab. 1).

*Tab.1– Nuove percentuali applicate nel calcolo della stima della quota spettante sul *turn-over* puro di Ateneo (il limite è il 110% del *turn-over* di Ateneo)*

Anno	2017	2018	2019
% <i>turn-over</i> di Ateneo	90%	90%	100%

Il ricalcolo dei punti organico disponibili per la programmazione 2017/2019 è pertanto indicato nella tab. 2.

*Tab.2 – Aggiornamento Stima p.o. disponibili da *turn-over* professori, ricercatori a tempo indeterminato Dirigenti, personale tecnico-amministrativo e C.E.L. triennio 2017/2019*

calcolo risorse disponibili	2016	2017	2018	2019	2020
Turn over puro (p.o. generati da cessazioni anno precedente)	18,15	23,45	13,1	10,55	

**Verbale del Senato Accademico** in data 12 aprile 2017

Percentuale stimata di assegnazione rispetto al turn over puro (non superiore al 110%)	92%	90%	90%	100%	100%
Stima assegnazione con quota premiale con applicazione della % per ogni singolo anno	17,25	16,34	21,11	13,10	10,55
totale risorse disponibili per programmazione	17,25	16,34	21,11	13,10	10,55
PO ASSEGNATI MIUR	18,18				
<p>A tale programmazione s'aggiunge quella relativa alle cessazioni di ricercatori a tempo determinato che, ricorda il Rettore, a decorrere dal 1 gennaio 2015, non sono soggetti a limitazione nel <i>turn-over</i> e che è stata anch'essa aggiornata sulla base della situazione attuale e di ulteriori analisi (tab. 3):</p> <p><i>Tab. 3 – Stima p.o. disponibili a seguito di cessazione di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 lett. a) e b) nel triennio di programmazione</i></p>					
	2016	2017	2018	2019	
ricercatori a tempo determinato legge 240/10 lettera a)* cessati	8,4	1,5	0,8		
P.o. resi disponibili da ricercatori assunti senza soluzione di continuità da programmazione precedente (in termini di risparmio da programmazione)	1,4				
	100%	100%	100%		
punti organico disponibili da turn over: p.o. cessazioni anno precedente*percentuale di turn over prevista al 100% da impiegare per concorsi da ricercatore + recupero p.o. da programmazione precedente non spesa per ricercatori assunti senza soluzione di continuità.	1	9,8	1,5	0,8	
<p>Per i ricercatori a tempo determinato le disponibilità di punti organico nel triennio di riferimento vengono calcolate come somma tra il 100% dei punti organico generati dal <i>turn-over</i> di Ateneo dei ricercatori lett. a) e, limitatamente al 2017, i punti organico resi disponibili a valere sulla programmazione precedente che vengono immediatamente rimessi a disposizione per le politiche di assunzione di ricercatori.</p>					
2) <u>Allocazione delle risorse disponibili in punti organico tra le varie categorie di personale</u>					

**Verbale del Senato Accademico** in data 12 aprile 2017

Innanzitutto il Rettore propone di adottare il principio della restituzione a ciascuna delle due macrocomponenti del personale dei punti organico generati dal rispettivo *turn-over* (con l'applicazione del ricalcolo percentuale), quale criterio principale per la distribuzione dei punti organico disponibili a livello di Ateneo per il triennio 2017/2019 tra il personale docente/ricercatore e il personale tecnico-amministrativo.

Sulla base delle disponibilità del *turn-over* così come evidenziato nelle tabb. 2 e 3 la proposta di allocazione è evidenziata nella tabella seguente (tab. 4):

Tab. 4 - Assegnazione punti organico per categoria di personale derivanti da turn-over - Triennio 2017/2019

		2017	2018	2019	Tot. Triennio
quota a)	p.o. complessivi d'Ateneo stimati con quota premiale da turn over DOCENTI, RU E PTA/CEL	16,34	21,11	13,10	50,54
quota b)	p.o. destinati al reclutamento di ricercatori da turn over RICERCATORI TD	9,8	1,5	0,8	12,1
TOTALE PO DISPONIBILI 2017-2019		26,14	22,61	13,90	62,65
Dettaglio docenti e ricercatori	Punti organico destinati al reclutamento di personale docente e ricercatore da turnover . [Quota A]	13,41	18,63	11,60	43,64
	Punti organico destinati al Reclutamento di ricercatore da turnover ricercatori. [Quota B]	9,8	1,5	0,8	12,1
	TOTALE PUNTO ORGANICO DESTINATI A DOCENTI E RICERCATORI (A+B)	23,21	20,13	12,40	55,74
Dettaglio pta e cel	Punti organico destinati al reclutamento di personale tecnico/amministrativo, dirigente e CEL	2,93	2,48	1,5	6,91



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

	di cui personale T/A	2,13	2,28	1,5	5,91
	Di cui per tecnici/scientifici	0,6			0,6
	Di cui personale CEL	0,2	0,2		0,4

Per quanto riguarda i professori e ricercatori, la tabella che segue (tab. 5) evidenzia per ciascun anno la ripartizione delle disponibilità in punti organico tra la quota strategica di Ateneo (30%) e la quota assegnata ai Dipartimenti (70%).

Tab. 5 – Ripartizione punti organico professori e ricercatori (a esclusione della quota ricercatori T.D.) tra quota strategica e quota destinata ai Dipartimenti

		2017	2018	2019	Tot. Triennio
Quota destinata al reclutamento di personale docente e ricercatore RU da turnover		13,41	18,63	11,60	43,64
dettaglio docenti	30% dei p.o. Quota Strategica	4,02	5,59	3,48	13,09
	70% dei p.o. assegnazione totale ai Dipartimenti per reclutamento personale docente (turn over)*	9,39	13,04	8,12	30,55
	Quota da destinare a tenure track ricercatori lettera b)* assunti nel 2015/2016 da prelevarsi a monte della programmazione e imputare ai Dipartimenti		2,2	3,4	5,6

Di seguito una rapida sintesi della proposta del Rettore per il triennio 2017/2019:

1) al Personale docente e ricercatore sono destinati nel triennio di programmazione un totale di 43,64 p.o sul *turn-over* del personale docente e ricercatore. Di questi, alle chiamate dall'estero/esterni (quota strategica di sviluppo dell'Ateneo) sono destinati un totale di 13,09 p.o. mentre ai Dipartimenti sono assegnati complessivamente n. 30,55 p.o (di cui 5,6 destinati alla *tenure track* dei R.t.det.B).

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che i Dipartimenti, coerentemente con le decisioni già assunte dagli Organi accademici per la precedente programmazione possono indirizzare l'utilizzo del proprio *budget* di punti organico anche all'assunzione di personale C.E.L. e personale tecnico-scientifico.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

2) Per le assunzioni di ricercatori a tempo determinato la stima dei punti organico disponibili è di 12,10 p.o. Per il 2017 la previsione totale di punti organico rimane sostanzialmente confermata rispetto alla programmazione precedente (9,80 p.o. contro una previsione di 9,50). Rimane ovviamente possibile provvedere all'assunzione di R.T.D. utilizzando l'apposito *budget* assegnato al Dipartimento sul *turn-over* delle altre categorie.

3) Negli anni 2017/2019 vengono destinati al personale tecnico-amministrativo la totalità dei punti organico generati dal *turn-over* dell'anno precedente da questa categoria di personale ricalcolati alla luce della percentuale applicata nella stima a livello di Ateneo. Si tratta di n. 6,90 p.o. Resta confermata, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016, per il biennio 2017/2018 la quota di n. 0,60 p.o. a co-finanziamento paritario delle risorse necessarie per l'assunzione di quattro unità di personale tecnico-scientifico di cat. D. Tale *budget* potrà essere utilizzato a condizione che i Dipartimenti interessati prevedano, a valere sul proprio *budget*, risorse almeno pari a quelle stanziare a livello di Ateneo. In caso di stanziamento inferiore da parte dei Dipartimenti tale quota dovrà essere rideterminata affinché la stessa sia pari al 100% di quanto stanziato dai Dipartimenti per gli stessi fini.

4) Ai Collaboratori ed Esperti linguistici, il Rettore propone di assegnare nel triennio i punti organico generati dalla cessazioni pari a 0,4 p.o. allo stato attuale.

Il Rettore infine fa presente al Senato Accademico che la programmazione triennale del personale così come sopra illustrata trova già copertura per quanto riguarda il 2017 nel bilancio di previsione.

Terminata la relazione, si svolge il dibattito di approfondimento al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 136/2016 del 16 dicembre 2016 e n. 2/2017 del 3 febbraio 2017
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di prendere atto della ridefinizione delle risorse in termini di punti organico per il triennio 2017/2019 derivanti dall'aggiornamento del *turn-over* secondo quanto dettagliato in premessa e riportato nelle tabb. 2 e 3 della presente delibera;



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- 2) di esprimere parere favorevole all'allocazione delle risorse in termini di punti organico tra le varie categorie del personale universitario, secondo il principio della restituzione a personale docente/ricercatore e personale tecnico-amministrativo dei punti organico generati dal rispettivo *turn-over* come da tab. 4 della presente delibera;
- 3) di esprimere parere favorevole a procedere al riparto previsionale dei punti organico tra i Dipartimenti, a valere sui punti organico di cui alla tab. 5 secondo le risultanze del nuovo modello di valutazione dei Dipartimenti su cui si è appena espresso il Senato Accademico e che sarà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta; le conseguenti assegnazioni saranno integrate con gli eventuali residui della passata programmazione (che verranno riassegnati ai Dipartimenti di provenienza) e comunicate direttamente ai Direttori di Dipartimento con una circolare del Direttore Generale;
- 4) di esprimere parere favorevole all'avvio da parte dei Dipartimenti dell'elaborazione dei Piani Triennali del personale 2017/2019, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico nel rispetto dei vincoli normativi già previsti nell'ambito della programmazione del reclutamento e delle linee-guida e ulteriori vincoli stabiliti dalle delibere di Ateneo;
- 5) di esprimere parere favorevole a che la disponibilità di punti organico per il triennio 2017/2019 per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo su programmazione di Ateneo come dettagliato nella tab. 4 della presente delibera sia allocata dal Direttore Generale tra Dipartimenti e Amministrazione centrale/Centri.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****II - Personale****5. Proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito**

Rep. n. 31/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. Pers. Doc. e C.E.L.
------------------------	--

Delibera n. 31 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che l'Ateneo tramite l'apposito "Regolamento per il conferimento del titolo di professore emerito e onorario", emanato con D.R. n. 188 del 17 aprile 2012, ha disciplinato le modalità interne di proposta di attribuzione di tali titoli e le attività svolgibili dagli interessati. Obiettivo del Regolamento non è infatti di assegnare un titolo onorifico, ma riconoscere il valore dei migliori colleghi e dare loro la possibilità di continuare la loro attività, con beneficio sia per l'Ateneo che per i colleghi stessi.

Il Rettore informa il Senato Accademico che è pervenuta dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Augusto Celentano.

Il Rettore illustra le motivazioni della proposta e il *curriculum* del prof. Celentano, precisando che, come previsto dal Regolamento, è stata sottoposta ai seguenti tre *reviewers* esterni, che hanno espresso parere positivo:



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- prof. Prof. Carlo Ghezzi, già professore ordinario di *Software Engineering* presso il Politecnico di Milano;
- prof. Robert Laurini, professore emerito in Informatica presso il *Knowledge Systems Institute* di Chicago;
- prof.ssa Letizia Tanca, professore ordinario del Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Politecnico di Milano.

Tutta la documentazione è inserita nel materiale istruttorio a disposizione del Senato Accademico.

Il Rettore, in considerazione dell'eccellente *curriculum* del prof. Celentano e del parere positivo dei tre *reviewers* esterni, chiede al Senato Accademico di approvare la proposta al fine di procedere alla trasmissione della documentazione al Ministero per l'attribuzione del titolo di Professore Emerito, come previsto dall'art. 111 R.D. n. 1.592/1933.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla proposta.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di valutare positivamente la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Augusto Celentano, ai sensi del relativo Regolamento di Ateneo, richiedendone l'attribuzione del titolo al Ministero come previsto dall'art. 111 R.D. n. 1.592/1933.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****III - Ricerca****1. Iniziative per incentivare i giovani ricercatori alla progettazione europea - Parere**Rep. n. **32/2017**UOR: Area Ricerca
RPA: dott. Dario Pellizzon**Delibera n. 32 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ	X			
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

A - Partecipazione come responsabili scientifici a bandi europei da parte di ricercatori non strutturati

Il Rettore ricorda che, nel corso del secondo semestre del 2016, l'Ateneo ha completato l'*iter* per la presentazione alla Commissione Europea del piano di azioni per l'accREDITAMENTO HR *Excellence in Research* previsto dall'iniziativa *Human Resources Strategy For Researchers* (HRS4R), finalizzata a dare attuazione alla Carta Europea dei ricercatori e al Codice di Condotta per favorire la crescita professionale dei giovani ricercatori e il loro reclutamento.

Coerentemente con gli indirizzi di quest'iniziativa, sottopone oggi all'attenzione del Senato Accademico una nuova misura volta a favorire il coinvolgimento dei ricercatori non strutturati nella presentazione di proposte progettuali a valere su bandi di finanziamento europei o internazionali. Tale misura, oltre a essere coerente con i principi della strategia HRS4R, è anche funzionale ad ampliare la partecipazione a bandi europei e internazionali da parte dell'Ateneo e al conseguente auspicato miglioramento delle *performances*



relative all'accesso a fondi competitivi, indicato come uno gli obiettivi prioritari del Piano Strategico di Ateneo 2016/2020.

Sintesi della proposta

Il Rettore propone dunque una misura tesa a estendere ai ricercatori non strutturati la possibilità di partecipare in qualità di Responsabili scientifici di Ateneo a proposte progettuali nell'ambito di programmi europei che finanziano progetti collaborativi. La misura, semplice nel suo principio, è complessa perché deve compenetrare i vincoli normativi e le esigenze dei proponenti e dell'Ateneo, tra cui in particolare:

- da un lato la necessità da parte d'un proponente non contrattualizzato presso l'Ateneo, di qualificare la propria posizione e il proprio impegno nel progetto presso lo stesso Ateneo, nel momento in cui la proposta viene presentata;
- dall'altro lato, l'opportunità da parte dell'Ateneo di potere garantire che gli impegni previsti dal proponente possano essere svolti effettivamente presso l'Ateneo.

Dopo un approfondito vaglio delle opzioni disponibili, il meccanismo individuato prevede il ricorso a procedure di selezione per assegni d'Area (ex art. 22 c. 4a L. 240/2010 e art. 6 Regolamento assegni di Ricerca di Ateneo) associate alle tematiche oggetto dei bandi europei. I bandi degli Assegni avranno come requisito di partecipazione la presentazione d'un corrispondente progetto a un bando che preveda l'attivazione d'un assegno di Ricerca a carico del progetto e una clausola sospensiva che preveda l'attivazione dell'assegno solo nel caso in cui la proposta progettuale venga effettivamente finanziata all'interno del bando europeo. I proponenti potranno partecipare alle selezioni rispondendo al bando per gli assegni d'Area, con lo stesso progetto con cui rispondono al bando europeo.

Modalità di reclutamento

Ciascun Dipartimento emanerà un bando periodico per 'Assegni relativi ad Aree scientifiche d'interesse' (art. 6 Regolamento assegni di Ricerca), dove le Aree saranno in linea con quelle identificate nei bandi europei. I proponenti potranno concorrere per l'assegnazione dell'assegno di Ricerca presentando la proposta progettuale che intendono presentare in risposta al bando competitivo a valere su fondi esterni.

Le proposte saranno oggetto di selezione da parte del Dipartimento secondo gli usuali criteri di valutazione, dell'idea progettuale e degli altri elementi che saranno indicati nei bandi. In particolare, al fine di aumentare le possibilità di successo e di garantire la solidità finanziaria del progetto, i criteri dovranno prevedere il coinvolgimento del personale di Ricerca strutturato in Ateneo, in una percentuale minima che sarà individuata



successivamente, in apposite linee-guida che verranno elaborate dall'Area Ricerca. Questo garantirà inoltre la copertura finanziaria in caso di co-finanziamento obbligatorio o di perdite dovute alla non corretta gestione del progetto.

Il bando del Dipartimento potrà prevedere la selezione di più proposte (e il corrispondente conferimento degli assegni di Ricerca). Le proposte selezionate autorizzeranno i proponenti a presentare i progetti al bando competitivo, condizionando l'effettivo conferimento dell'assegno di Ricerca al finanziamento del progetto.

La posizione di Responsabile scientifico garantisce la possibilità di gestire i fondi del progetto stesso ed eventuale personale assunto *ad hoc*. A tale fine, tali assegnisti saranno equiparati agli assegnisti Responsabili scientifici di proposte individuali (v/art. 13 Regolamento per il conferimento degli assegni di Ricerca).

Ambito di applicazione

La possibilità di presentare proposte in qualità di Responsabili scientifici per l'Ateneo si applica tenendo conto delle seguenti regole:

- dottori di Ricerca: per la partecipazione in qualità di Responsabili scientifici dell'unità cafoscarina in un progetto europeo, il Dottorato di Ricerca è requisito obbligatorio, così come previsto dal Regolamento assegni di Ricerca (art. 6);
- partecipazione in qualità di beneficiario: la partecipazione a proposte progettuali collaborative europee è possibile solo in proposte in cui l'Ateneo figura in qualità di *partner* o parte terza, non come Coordinatore. La presentazione di proposte su bandi individuali è già prevista e costituisce normale prassi per l'Ateneo;
- tale possibilità è riservata a coloro che alla data di avvio di progetto possano usufruire ancora di un anno di contratto di assegno di Ricerca (considerando il limite massimo di sei annualità previste dalla L. 240/2010 s.m.i.) Si ricorda infatti che un anno è la durata minima stabilita per legge per un contratto di assegno di Ricerca. Per il restante periodo, è richiesta la nomina d'un ricercatore o docente strutturato, che possa subentrare nel coordinamento del progetto. Il sostituto subentrerà anche nel caso in cui l'assegnista decida, per motivi personali, di terminare il rapporto di lavoro con l'Ateneo nel corso del progetto. In tal caso, salvo giustificati motivi e su richiesta esplicita dell'Ente finanziatore o del coordinatore, il progetto verrà mantenuto a Ca' Foscari;
- tipologie di Programmi di finanziamento: la misura di cui alla presente proposta potrà essere applicata a varie tipologie di Programmi di finanziamento europei, *in primis* il Programma Quadro di Ricerca *Horizon 2020*. Le linee-guida elaborate dall'Area Ricerca riporteranno l'elenco dettagliato dei Programmi ammissibili. In linea di massima, saranno



esclusi i Programmi nazionali, a causa delle tempistiche di valutazione solitamente lunghi, e i Programmi per i quali gli assegni di Ricerca non sono considerati *staff*, ma subcontratti, come ad esempio alcuni programmi di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG).

B - Ampliamento delle opportunità di partecipazione al programma Marie Curie *Fellowship Contract Extension* (Marie Curie +1)

Contestualmente alla misura di cui al punto A illustrato in precedenza, il Rettore propone di offrire analoghe opportunità anche ai ricercatori che intendano partecipare all'iniziativa Marie Curie *Fellowship Contract Extension* (Marie Curie +1), istituita dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 2015.

Il Rettore propone quindi di prevedere per i vincitori di Marie Curie *Individual Fellowship* (inquadrati come assegni di Ricerca ex art. 22 L. 240/2010), che abbiano ancora annualità di assegno a disposizione come previsto dalla L. 240/2010 s.m.i., un rinnovo annuale del contratto di assegno ex artt. 2, 14 e 16 del Regolamento per il conferimento degli assegni di Ricerca, non solo a chi s'impegna a preparare una proposta E.R.C. con Ca' Foscari come *Host Institution*, come già previsto dall'iniziativa Marie Curie+1, ma anche a coloro i quali, non essendo nella condizione di potere presentare una proposta E.R.C. (ad esempio avendola già sottomessa l'anno precedente ed essendo quindi in attesa della valutazione), sottomettano una proposta progettuale di Ricerca di tipo collaborativo in *Horizon 2020* come Responsabili scientifici, nel ruolo di *partner*.

I criteri di valutazione della Commissione chiamata a pronunciarsi sul rinnovo di assegni conferiti a beneficiari di Marie Curie *Individual Fellowship* terrà quindi in considerazione i seguenti elementi:

- il C.V. del candidato;
- la valutazione della relazione finale sulle attività e i risultati del progetto Marie Curie da parte del *tutor* e del Consiglio di Dipartimento ospitante, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per il conferimento di assegni di Ricerca;
- l'*abstract* d'un progetto E.R.C. o collaborativo come Responsabile scientifico, nel caso il candidato non sia nella possibilità di presentare un E.R.C.;
- la disponibilità di *budget*.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- valutata l'opportunità d'offrire ai giovani ricercatori non strutturati la possibilità di costruire



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

un proprio *portfolio* di progetti e accrescere così il proprio *curriculum* e la propria professionalità, anche a livello internazionale

- richiamato l'art. 22 L. 240/2010 che istituisce gli assegni d'Area
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole alla misura di cui al punto A delle premesse, che estende ai ricercatori non strutturati la possibilità di partecipare in qualità di Responsabili scientifici dell'unità di Ricerca di Ca' Foscari a progetti europei collaborativi in cui l'Ateneo è coinvolto come *partner*;

2) di dare mandato al Prorettore alla Ricerca, con il supporto dell'Area Ricerca, di perfezionare l'*iter* e le procedure amministrative e fornire le relative linee-guida ai Dipartimenti di cui al punto A in premessa;

3) di esprimere parere favorevole all'ampliamento dei criteri di partecipazione al bando Marie Curie *Fellowship Contract Extension* (Marie Curie +1), tramite rinnovo per un anno dei contratti ai vincitori di borse Marie Curie *Individual Fellowship* che presentino progetti ritenuti idonei alla partecipazione a una *call* E.R.C. o altro progetto collaborativo in *Horizon 2020* come Responsabile scientifico in qualità di *partner*, di cui al punto B. Le modalità operative saranno contenute in apposito bando emanato annualmente con Decreto del Rettore.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****III - Ricerca****2. Piano 2017 per il Fondo di Supporto per la Ricerca e l'Internazionalizzazione**Rep. n. **33/2017**

UOR: Area Ricerca

RPA: dott.ssa Michela Oliva

Delibera n. 33 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda che all'inizio del 2016 sono state introdotte alcune modifiche al Fondo di Supporto alle attività di Ricerca e Internazionalizzazione, con l'obiettivo di ampliare la tipologia delle iniziative da realizzarsi e di consentirne una gestione maggiormente flessibile. Il Fondo di Supporto viene alimentato da una ritenuta operata sulle attività in conto terzi e sui finanziamenti di progetti di Ricerca e d'Internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione, e da fondi stanziati appositamente dall'Ateneo o da altre entrate provenienti dall'esterno o previste da altri Regolamenti o da appositi provvedimenti.

Il Fondo è destinato allo sviluppo di un'ampia serie di attività di Ricerca di Ateneo, nelle seguenti linee di azione:

- iniziative di attrazione di ricercatori e professori, dall'Italia e dall'estero,
- co-finanziamento di progetti di Ricerca;
- co-finanziamento di scavi archeologici;
- co-finanziamento di attività per il trasferimento tecnologico e di conoscenza;



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

e) incentivi e premi alla progettazione.

Gli importi stanziati e le modalità e i tempi di erogazione per le iniziative di cui alle lett. a) – d) sono definiti in fase di programmazione annuale o pluriennale da parte degli Organi di governo di Ateneo.

(Alle ore 13.10 esce il dott. Melero Rodriguez)

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibererà quanto destinare a ciascuna linea d'intervento e approverà le specifiche iniziative, una parte delle quali potrà essere individuata in seguito alla pubblicazione di avvisi.

I premi e incentivi previsti al punto e) vengono invece erogati sulla base di richieste a sportello.

Per l'anno 2017, le iniziative proposte sono le seguenti:

a) iniziative di attrazione di ricercatori e professori, dall'Italia e dall'estero:

- fondi di primo insediamento, per garantire un finanziamento di primo insediamento per i ricercatori e i professori reclutati dall'Italia e dall'estero. Lo stanziamento proposto è pari a 120.000 Euro;

b) co-finanziamento di progetti di Ricerca:

- progetti di Ricerca di Ateneo, selezionati con bando competitivo su tematiche *bottom up*. Lo stanziamento proposto è pari a un massimo di 250.000 Euro;

- *Research for Global Challenges - Workshops* finalizzati all'approfondimento di temi di Ricerca sviluppati dai *Teams*; missioni da svolgere nelle fasi di progettazione, per partecipare alle giornate informative dei bandi, agli incontri tra i *partners*, etc;

c) partecipazione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee:

lo stanziamento previsto è pari a un massimo di 12.000 Euro/*Team*, per un totale di 72.000 Euro;

- Progetti speciali Ph.D. Lo stanziamento proposto è pari a un massimo di 16.000 Euro;

a) progetti di scavo archeologico, selezionati su richiesta del Gruppo interdipartimentale di Archeologia di Ateneo. Lo stanziamento proposto è pari a un massimo di 100.000 Euro;

b) iniziative di supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico:

- incontri nazionali e internazionali per membri T.T.O.;

- produzione di materiali e strumenti informativi;

- iniziative di valorizzazione della Ricerca indirizzate a dottorandi e assegnisti, da svolgere in cooperazione con le Imprese;

- sostegno alla fase istitutiva del *Competence Centre* delle Venezie.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Lo stanziamento proposto è pari a un massimo di 60.000 Euro.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- ravvisata l'opportunità di realizzare le iniziative proposte all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole al Piano 2017 delle attività a valere sul Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****III - Ricerca****3. Modifica del Regolamento in materia di Brevetti – Parere**Rep. n. **34/2017**

UOR: Area Ricerca

RPA: dott.ssa Michela Oliva

Delibera n. 34 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore pone all'approvazione del Senato Accademico la revisione del Regolamento di Ateneo in materia di Brevetti, al fine di dare maggiore efficacia alle politiche di trasferimento tecnologico, all'imprenditorialità e alla valorizzazione dei risultati della Ricerca.

La proposta, oltre a precisare meglio le modalità di funzionamento della Commissione Brevetti, introduce importanti novità volte ad agevolare i rapporti con soggetti terzi in ordine agli atti di sfruttamento dei titoli di proprietà dell'Università e alla negoziazione delle clausole di proprietà industriale nei contratti di Ricerca di natura commerciale e nelle convenzioni.

In particolare è stata definita una procedura orientata alla più attiva collaborazione tra Area Ricerca (Settore Trasferimento di conoscenza e rapporti con le Imprese) e Inventori per la valorizzazione dei brevetti e per procedere, nel rispetto della normativa vigente e di un principio generale di concorsualità, all'individuazione di soggetti interessati allo



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

sfruttamento dei risultati attraverso la stipula di accordi di collaborazione, cessione o licenza.

La proposta deriva dall'analisi delle pratiche in uso nei principali Atenei italiani con particolare attenzione a quelli che le hanno formalizzate e si articola come segue:

- l'Ateneo, al fine di procedere all'individuazione del cessionario o del licenziatario, pubblica sul proprio sito *web* tutte le domande di protezione e le protezioni di cui è titolare o contitolare che intende cedere ovvero concedere in licenza d'uso a terzi;

- decorsi trenta giorni, il Rettore o un Delegato a tale fine designato dal Consiglio di Amministrazione, d'intesa con la Commissione Brevetti e gli Inventori, valuta le offerte eventualmente pervenute sulla base dei seguenti criteri:

(i) importo del ritorno economico per l'Ateneo;

(ii) possibilità di dare visibilità e promuovere la Ricerca di Ateneo;

(iii) capacità d'industrializzazione del cessionario/licenziatario;

(iv) finalità etiche e d'utilità sociale;

- qualora non pervengano offerte entro il termine sopraindicato, il Rettore o il Delegato, sentita la Commissione, potrà avviare e condurre procedure negoziali dirette con soggetti terzi. In caso di criticità con riguardo alla valutazione o all'attuazione dei criteri indicati, i contratti saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione.

Tutti i contratti aventi a oggetto il trasferimento, definitivo o temporaneo, dei diritti di proprietà industriale, saranno a titolo oneroso.

Inoltre, il Delegato sarà chiamato a valutare, ed eventualmente negoziare, le clausole sulla proprietà industriale dei contratti conto terzi e delle convenzioni di ricerca qualora difformi da quanto previsto negli schemi tipo approvati dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando il principio della contitolarità dei risultati conseguiti nell'ambito di tali accordi.

Infine, un'altra importante novità riguarda la gestione dei risultati brevettabili conseguiti dagli studenti che potranno chiedere all'Università di depositare a proprio nome, fermo restando comunque il loro diritto esclusivo a esserne riconosciuti autori. In questi casi, lo studente, che è sempre titolare dei diritti sui risultati che ha conseguito, dovrà stipulare con Ca' Foscari un apposito accordo di cessione e gli saranno riconosciute le medesime condizioni previste per il personale dipendente.

Conclusa la relazione il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole alle modifiche proposte al Regolamento di Ateneo in materia di brevetti.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****III - Ricerca****4. Accreditamento dello *spin-off BioFuture Medicine S.r.l.* – Parere**Rep. n. **35/2017**UOR: Area Ricerca
RPA: dott.ssa Michela Oliva**Delibera n. 35 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore informa che è stato sottoposto all'attenzione del Comitato Tecnico *Spin-off* un progetto d'Impresa per l'accreditamento come *spin-off* non partecipato.

La domanda riguarda la Società *BioFuture Medicine S.r.l.* costituita dal dott. Rizzolio ricercatore del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (D.S.M.N.)

Il dott. Rizzolio ha fondato B.F.M. il 31 maggio 2016, quand'era ricercatore presso il Centro di Riferimento Oncologico (C.R.O.) di Aviano, per valorizzare i risultati della Ricerca condotta nel campo della produzione di organoidi e nell'ottimizzazione dei relativi terreni di crescita. In quell'ambito è nata una collaborazione scientifica con i proff. Riello e Benedetti del D.S.M.N. la cui attività è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche.

Le conoscenze trasversali e complementari del gruppo di lavoro (biologia, chimica e fisica) sono state determinanti per la messa a punto d'una tecnologia in grado di produrre cellule in coltura 3D. *BioFuture Medicine* sviluppa, infatti, *kits* per la coltura di cellule 3D costituiti da organoidi e dal relativo terreno di coltura proponendo diverse linee di prodotto,



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

sia umane che murine, derivanti da diversi tipi di organi. Oltre a questa attività la Società offre consulenza per lo sviluppo di *kits* diagnostici personalizzati secondo le esigenze dei clienti.

Il Comitato *Spin-off*, nella seduta dello 3 aprile 2017, ha analizzato e approvato la proposta valutandola, in particolare, sotto il profilo dell'innovatività, delle prospettive economiche, finanziarie e di mercato, in particolare per la capacità della tecnica sviluppata da *BioFuture* di produrre organoidi derivanti da una varietà di organi umani e murini molto più ampia rispetto alle Aziende concorrenti sul mercato.

Le colture cellulari tridimensionali (3D) costituiscono un approccio innovativo e alternativo al 2D perché s'avvicinano maggiormente a quelle del tessuto originario, in termini di architettura tridimensionale, di tipologia di cellule presenti e di capacità di auto-rinnovamento. Le principali applicazioni si hanno per la Ricerca sul cancro, ma l'inadeguatezza dei modelli 2D può influire negativamente anche sui costi e sui risultati dello *screening* dei farmaci, della tossicologia genetica e della medicina rigenerativa. B.F.M. s'inserisce nel mercato in continua evoluzione delle Biotecnologie RED, un mercato che tra il 2010 e il 2015 ha registrato, in controtendenza, un aumento del 29% degli investimenti in Ricerca.

Il dott. Rizzolio detiene il 90% del capitale sociale di B.F.M. ed è Amministratore Unico della Società: essendo a oggi in ruolo a Ca' Foscari, per potere mantenere questa carica e la partecipazione societaria propone all'Ateneo l'accreditamento della Società come *spin-off*.

Il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi ha attestato la validità scientifica dell'iniziativa. Il Comitato *Spin-off* ha espresso parere positivo non ravvisando conflitti d'interesse con le attività istituzionali dell'Ateneo né con l'eventuale attività conto terzi del Dipartimento ma, piuttosto, evidenziando ampie opportunità di collaborazione in grado di portare sul mercato la Ricerca e l'innovazione che saranno sviluppate dal Dipartimento: B.F.M., a sua volta, intende mantenere un forte legame con il Dipartimento di afferenza e avviare una significativa collaborazione disciplinata tramite specifiche convenzioni.

I proponenti hanno richiesto l'utilizzo in via non esclusiva d'un laboratorio presso il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi. Tuttavia tale spazio non è stato identificato puntualmente pertanto il Dipartimento s'è riservato di verificare la disponibilità una volta precisato il laboratorio d'interesse.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, sulla base della domanda presentata dai proponenti (all. 1), acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico *Spin-off* (all. 2) è chiamato a fornire un parere al Consiglio di Amministrazione.

Conclusa la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico *Spin-off*
- considerato che il D.M. n. 168/2011 stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi la costituzione degli *spin-offs* dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico

all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole all'accREDITAMENTO dello *spin-off* non partecipato *BioFuture Medicine S.r.l.*

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****IV - Studenti****1. Rappresentanti degli Studenti - Iniziative di formazione e riconoscimento delle attività svolte**Rep. n. **36/2017**UOR: A.Di.S.S.-U.O.F.
RPA: dott.ssa Francesca Magni***Delibera n. 36 – 2017***

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il 4, 5 e 6 aprile si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi dell'Ateneo. Richiama l'importanza che riveste la partecipazione degli studenti alla vita istituzionale, sia nell'ambito degli Organi di governo, per consentire una maggiore consapevolezza e condivisione nelle decisioni assunte, sia nell'ambito degli altri organismi di controllo e di garanzia, per contribuire alla trasparenza, all'imparzialità e all'efficacia dell'azione dell'Amministrazione.

Ricorda che, oltre alla presenza d'una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico, nei Consigli di Dipartimento e nelle Giunte delle Scuole, è prevista la partecipazione degli studenti anche alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, ai gruppi di Assicurazione della qualità e ai gruppi di Riesame dei Corsi di studio; in tali organismi gli studenti rivestono altresì un ruolo fondamentale ai fini della piena efficacia del sistema di qualità di Ateneo.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Ai fini dell'accreditamento, infine, la partecipazione attiva degli studenti a tali organismi costituisce un elemento di primaria importanza, insieme alla capacità dell'Ateneo di raccogliere e dare seguito alle istanze che ne emergono.

Dal punto di vista dello studente, tale attività richiede di acquisire conoscenze specifiche connesse al quadro normativo, all'assetto istituzionale, al funzionamento dei processi legati alla didattica e all'assicurazione della qualità, nonché di sviluppare competenze diffuse quali l'efficacia relazionale, la capacità di sviluppare una visione sistemica, la capacità di pianificazione e organizzazione.

Al fine di supportare i Rappresentanti degli Studenti nello svolgimento del loro ruolo istituzionale, verranno promosse iniziative formative mirate che saranno coordinate e monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

In particolare, agli studenti presenti negli Organi e nelle Commissioni di Ateneo sarà data la possibilità di frequentare un percorso di formazione *on-line* realizzato dalla Fondazione C.R.U.I. e dalla *Graduate School of Business* del Politecnico di Milano; il Corso è suddiviso in cinque moduli *on-line* per la durata complessiva di tre ore.

Il Rettore informa che il precedente Consiglio degli Studenti aveva manifestato l'interesse a che ai Rappresentanti degli Studenti potessero essere riconosciuti fino a sei C.F.U. tra le attività di tirocinio o a libera scelta, a fronte d'una adeguata partecipazione agli incontri di formazione previsti e all'attività dell'organismo di riferimento.

Il Rettore, sentite la Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Ricorda, e la Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof.ssa Bienati, propone di prevedere la possibilità di riconoscere tre crediti formativi universitari (tre C.F.U.) tra le attività in sovrannumero agli studenti partecipanti ai seguenti organismi:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Consiglio di Dipartimento;
- Giunta del Centro Interdipartimentale "S.E.L.I.S.I.";
- Commissione Paritetica docenti-studenti;
- Gruppo di A.Q. di Corso di studio;
- Gruppo di Riesame di Corso di studio.

I C.F.U. potranno essere riconosciuti alle seguenti condizioni:

- che lo studente abbia partecipato alle attività di formazione promosse dall'Ateneo;
- che lo studente abbia partecipato ad almeno il 75% delle riunioni dell'Organo o degli Organi di appartenenza, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici –



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto;

- che il riconoscimento dei C.F.U. sia comunque deciso in relazione all'effettivo impegno dello studente e all'attività svolta dall'Organo di afferenza;
- che lo studente abbia partecipato attivamente anche alle altre Commissioni e organismi per i quali l'Assemblea dei Rappresentanti degli Studenti l'abbia eventualmente designato;
- che lo studente abbia ricoperto il proprio mandato per un periodo non inferiore a dodici mesi.

Quale forma di verifica del profitto, necessaria ai fini dell'acquisizione dei C.F.U. secondo quanto previsto dal D.M. 270/2004, lo studente presenterà una relazione sull'attività svolta, evidenziando le attività svolte, l'impegno orario dedicato, il contributo fornito, non limitato alla partecipazione alle riunioni ma quale apporto attivo alle attività dell'Organo.

La relazione dovrà essere validata dal Presidente dell'Organo di afferenza.

L'attività sarà certificata nella carriera dello studente e riportata nel *Diploma Supplement*.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore propone di riconoscere ai rappresentanti degli studenti nei principali organi istituzionali dell'Ateneo tre crediti formativi correlati all'effettivo impegno sostenuto secondo i termini e le condizioni sopra descritte; ciascun Collegio didattico potrà definire la collocazione dei 3 CFU o in sovrannumero o tra le attività di stage e tirocinio per quei Corsi di studio che già prevedono gli stage come somma di attività diverse. Invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - considerata la proposta del Rettore
- all'unanimità

delibera

1) di approvare la proposta di riconoscere tre crediti formativi universitari (C.F.U.), correlati all'effettivo impegno sostenuto secondo i termini e le condizioni descritte in istruttoria, agli studenti che partecipano ai seguenti organismi:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Consiglio di Dipartimento;



- Giunta del Centro Interdipartimentale "S.E.L.I.S.I.";
- Commissione Paritetica docenti-studenti;
- Nucleo di Valutazione,
- Presidio della Qualità,
- Gruppo di A.Q. di Corso di studio;
- Gruppo di Riesame di Corso di studio;
- Consiglio della S.I.E. (*nota: proposto da A.Colombini*)

2) di prevedere che ciascun Collegio didattico definirà la collocazione dei 3 CFU previsti o in sovrannumero o tra le attività di stage e tirocinio per quei Corsi di studio che già prevedono gli stage come somma di attività diverse alle seguenti condizioni:

- a. che lo studente abbia partecipato alle attività di formazione promosse dall'Ateneo;
- b. che lo studente abbia partecipato ad almeno il 75% delle riunioni dell'Organo o degli Organi di afferenza, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici – limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto;
- c. che il numero dei C.F.U. riconosciuti sia comunque correlato all'effettivo impegno dello studente e all'attività svolta dall'Organo di afferenza;
- d. che lo studente abbia partecipato attivamente anche alle altre Commissioni e organismi per i quali l'Assemblea dei Rappresentanti degli Studenti l'abbia eventualmente designato;
- e. che lo studente abbia ricoperto il proprio mandato per un periodo non inferiore a dodici mesi;

3) i Crediti formativi universitari potranno essere riconosciuti previa presentazione, da parte dello studente, di una relazione che evidenzia le attività svolte, l'impegno orario dedicato, il contributo fornito, non limitato alla partecipazione alle riunioni ma quale apporto attivo alle attività dell'Organo; la relazione dovrà essere validata dal Presidente dell'Organo di afferenza. L'attività sarà certificata nella carriera dello studente e riportata nel Diploma *Supplement*;

4) di prevedere, in via transitoria, che tale misura si applichi a partire dalle Rappresentanze studentesche elette nelle elezioni appena conclusesi, e dai componenti delle Commissioni designati a seguito delle stesse elezioni; a tale fine, il termine di cui alla lett. "e" del punto 2 della presente delibera, vale a decorrere dal mese di aprile 2017.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****V - Organizzazione****1. Disattivazione delle Scuole Interdipartimentali - Parere**

Rep. n. 37/2017	UOR: Rettorato/Direzione Generale/Servizi Istituzionali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	--

Delibera n. 37 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda che, con delibera n. 114 del 14 ottobre 2016, sentito il parere positivo del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione deliberava l'avvio del processo di disattivazione delle Scuole Interdipartimentali e la conseguente ridefinizione delle attività didattiche.

A tale proposito ricorda che sono attualmente attive le seguenti Scuole Interdipartimentali, rispettivamente afferenti ai seguenti Dipartimenti, sede amministrativa e, in quanto tali responsabili della gestione amministrativa dei relativi Corso:

- Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali presso Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali;
- Scuola in Relazioni Internazionali presso Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati;
- Scuola in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche presso Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali;
- Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale - presso Dipartimento di Studi sull'Asia e



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

sull'Africa Mediterranea.

Dal punto di vista dell'*iter* approvativo, l'art. 35 c. 11 dello Statuto di Ateneo, stabilisce che: "la disattivazione delle Scuole Interdipartimentali è proposta dai Consigli di Dipartimento coinvolti a maggioranza assoluta dei componenti in ciascun Dipartimento e con la maggioranza dei Dipartimenti costituenti la Scuola. Sulla proposta di disattivazione delibera il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico. La Scuola viene comunque disattivata qualora venga meno il requisito minimo della partecipazione di almeno due Dipartimenti".

La predetta delibera del Consiglio di Amministrazione stabiliva, conseguentemente, che, per rendere tale processo ordinato e armonico, i Dipartimenti avrebbero dovuto deliberare la disattivazione delle Scuole di relativa afferenza, allegando – per ogni Corso di studi della Scuola – un accordo redatto su un modello, firmato da tutti i Direttori dei Dipartimenti afferenti alle singole Scuole, finalizzato alla gestione dei Corsi di Laurea, della durata di tre anni accademici, relativi alla definizione degli apporti dei singoli Dipartimenti, in un'ottica di partecipazione responsabile, volta a valorizzare l'esperienza interdisciplinare e trasversale rappresentata dai Corsi di studio ora gestiti dalle Scuole Interdipartimentali.

Il Rettore comunica che, sulla base degli accordi stipulati e della relative delibere di disattivazione (all. 1-13) le nuove afferenze sono le seguenti:

SCUOLA DI AFFERENZA	CLASSE	CORSO	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	ALTRI DIP.TI
SCPBC	LM-54	Scienze chimiche per la conservazione e il restauro	Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi
SCPBC	LM-11	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage	Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi
SCPBC	L-43	Tecnologie per la conservazione e il restauro	Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
SCPBC	LM-76	Economia e gestione delle arti e delle attività culturali		
SCPBC	LM-89	Storia delle arti e conservazione dei beni artistici		
SCPBC	L-1	Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali		
SRI	LM-52	Relazioni internazionali comparate	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	Dipartimento di Economia
SRI	L-5	Philosophy, International and Economic Studies	Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	Dipartimenti di Economia e di Studi Linguistici e



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

				Culturali Comparati
SAGA	LM-38	Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea	Dipartimento di Studi su Asia e Africa Mediterranea	Dipartimenti di Management e di Economia
SSSPP	LM-87	Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità	Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	Dipartimento di Economia
SSSPP	L-39	Scienze della società e del servizio sociale	Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	Dipartimento di Economia

La validità degli accordi di cui sopra avrà valenza a decorrere dall'a.a. 2017/2018. Tuttavia, per permettere una transizione ordinata, si rende necessario attivare un processo codificato di passaggio di consegne relativamente a tutte le attività attinenti la programmazione e la gestione della chiusura dell'a.a. 2016/2017 e l'avvio dell'a.a. 2017/2018.

Al fine di coordinare al meglio la fase transitoria, il Rettore propone di ricevere delega per definire gli accordi fra i Dipartimenti non ancora perfezionati e riferiti a corsi attualmente gestiti dalla Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e di delegare al Direttore Generale la definizione della tempistica di disattivazione delle Scuole e l'organizzazione del passaggio di consegne tra le Scuole e i Dipartimenti individuati quali Strutture deputate alla gestione. Invita il Senato Accademico pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 35 c. 11
 - considerata la proposta di disattivazione delle Scuole Interdipartimentali di Ateneo
 - viste le delibere dei Dipartimenti di afferenza delle Scuole e gli accordi triennali relativi alla gestione dei Corsi di Laurea
 - considerato il parere favorevole espresso alla disattivazione delle Scuole nella seduta del 11 ottobre 2016
- all'unanimità

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in merito alla nuova allocazione dei Corsi di studio, come specificato negli accordi allegati (all. 1-4);
 - 2) di esprimersi favorevolmente in merito alla delega al Rettore e al Direttore Generale
- per definire gli accordi fra i Dipartimenti riferiti ai seguenti corsi

LM-76	Economia e gestione delle arti e delle attività culturali
LM-89	Storia delle arti e conservazione dei beni artistici



L-1	Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
<p>attualmente gestiti dalla Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali;</p> <ul style="list-style-type: none">- per la gestione della disattivazione delle Scuole e del passaggio di consegne tra le Scuole e i Dipartimenti che assumono la gestione dei Corsi di studio.	

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****V - Organizzazione****2. Gestione delle attrezzature scientifiche e del relativo fondo – Istituzione del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.) – Parere**Rep. n. **38/2017**UOR: Rettorato/Direzione Generale/Servizi Istituzionali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 38 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Prorettore alla Ricerca, prof. Giacometti, la proposta della costituzione d'un Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo. Lo scopo del Centro è quello di curare tutti gli aspetti legati alla gestione e valorizzazione del parco attrezzature esistente in Ateneo e all'acquisizione di nuove strumentazioni.

L'istituzione del Centro intende superare l'attuale organizzazione dei processi di acquisizione e gestione delle attrezzature così come definita dal vigente Regolamento del Fondo Attrezzature Scientifiche, al fine di favorire una gestione più organica e coordinata, e finalizzata alla creazione di piattaforme tecnologiche e *cluster* di strumentazioni, integrati e caratterizzati:

- i) dalla vocazione alla multiutenza interna ed esterna all'Ateneo;
- ii) dalla capacità di sviluppare e integrare competenze diverse;
- iii) dalla capacità di produrre Ricerca e servizi altamente qualificati.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Il Regolamento del Centro (all. 1) prevede che a esso aderiscano il C.I.S.D.S. – Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali dell'Ateneo (presso cui ha sede) e tutti i Dipartimenti dell'Università.

Per il suo funzionamento il Centro dispone di risorse derivanti da:

- a) un'assegnazione da parte dell'Ateneo;
- b) da contributi di funzionamento delle Strutture afferenti, dell'Ateneo, o di Enti esterni;
- c) da contributi specifici delle Strutture afferenti a fronte dei servizi prestati o messi a disposizione;
- d) da corrispettivi versati da soggetti e/o Enti pubblici o privati per i servizi forniti dal Centro.

Gli Organi del Centro sono il Presidente, che coincide con il Presidente del C.I.S.D.S., e il Comitato di Gestione composto dal Presidente, da due Rappresentanti per ciascun Dipartimento di Area scientifica e al più quattro ulteriori componenti in rappresentanza di tutti gli altri Dipartimenti e Strutture di Ateneo afferenti.

Il Presidente rappresenta il Centro mentre il Comitato di Gestione definisce i programmi di acquisizione e di gestione del Centro e ne cura l'attuazione in accordo alle direttive generali stabilite.

Il Centro predispone annualmente un piano programmatico di acquisto delle attrezzature, sul quale deve assumere il parere del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi e dell'Ufficio Gestione Edifici presso l'Area Servizi Immobiliari e Acquisti. Il piano viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione che dispone il finanziamento per il Centro sulla base del piano in sede di deliberazione del bilancio di previsione o con variazione di bilancio.

Il Centro predispone altresì una dettagliata relazione annuale sulle attività del Centro con particolare riguardo all'utilizzo dei finanziamenti, alla definizione e alla realizzazione del piano programmatico, nonché ai risultati generali della gestione e utilizzo delle strumentazioni. Tale relazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in sede di deliberazione del bilancio consuntivo.

Il Rettore valutata positivamente la proposta, propone al Senato Accademico di esprimere parere favorevole in merito alla costituzione del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo – C.S.A., nonché sul relativo Regolamento.

Si svolge il dibattito di approfondimento al termine del quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- visto il Regolamento Generale di Ateneo
- visto il Regolamento del Centro in parola (all. 1)
all'unanimità

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine alla proposta d'istituzione e attivazione del "Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo – C.S.A." e sul relativo Regolamento, secondo il testo allegato (all. 1);
- 2) di esprimere parere favorevole alla soppressione del Regolamento di Ateneo per il Fondo Attrezzature Scientifiche, in quanto superato dall'istituzione del Centro C.S.A.;
- 3) di esprimere parere favorevole a dare mandato al Rettore di apportare le eventuali modifiche regolamentari e compiere tutti gli atti che si rendessero necessari ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in parola.

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****VI - Riconoscimenti accademici****1. Proposte di conferimento del titolo di Ca' Foscari *Honorary Fellow***Rep. n. **39/2017**UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 39 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 marzo 2013, ha approvato il Regolamento per l'istituzione del riconoscimento del titolo di "Membro Onorario del Corpo Accademico di Ca' Foscari" - "Ca' Foscari *Honorary Fellow*", il quale recepisce la delibera del Senato Accademico del 8 luglio 2010, che aveva istituito tale riconoscimento, e l'art. 5 c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo il quale dispone che: "l'Ateneo può conferire il titolo di "Ca' Foscari *Honorary Fellow*" a personalità esterne all'Ateneo, italiane o straniere, che si siano distinte nelle Arti, nelle Scienze o nella Società, che abbiano inoltre svolto particolari azioni a favore dell'Ateneo o che abbiano contribuito o possano contribuire al prestigio dell'Ateneo medesimo. Il titolo è attribuito dal Senato Accademico secondo quanto disciplinato da apposito Regolamento di Ateneo".

Il Rettore ricorda altresì che, in alternativa o in aggiunta ai requisiti soggettivi soprarichiamati, per ricevere il riconoscimento in parola, i candidati possono avere compiuto - a titolo esemplificativo - atti di liberalità e azioni che abbiano promosso e diffuso il nome dell'Ateneo (in particolare all'estero).



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Le candidature per il conferimento del riconoscimento vengono sottoposte al Senato Accademico da un Dipartimento o un gruppo di almeno dieci docenti strutturati dell'Ateneo, ovvero dal Consiglio di Amministrazione o dal Rettore.

La proposta dev'essere corredata da una scheda biografica della persona cui conferire il riconoscimento e da una motivazione che ne descriva le attività condotte e i risultati ottenuti.

Il Rettore ricorda ancora che il riconoscimento, che non ha valore legale, non comporta alcun rapporto di dipendenza con l'Università e alcun obbligo connesso.

Ciò premesso il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico due proposte. La prima, di cui il Rettore stesso si fa parte proponente, riguarda il conferimento del titolo di *Honorary Fellow* al dott. Domenico Lenarduzzi, giurista italiano e Direttore Onorario della Commissione Europea (all. 1 nota biografica).

La proposta viene formulata in occasione della ricorrenza dei 60 anni dalla firma dei Trattati di Roma e del trentennale del Programma *Erasmus*, ed è sostenuta dalle motivazioni qui di seguito riassunte:

- in considerazione del prestigioso *curriculum* del dott. Lenarduzzi che lo rende noto, in tutta Europa, come il "Padre di *Erasmus*";
- per essere stato un autorevole fautore del programma *Erasmus*, lavorando attivamente al fine di facilitare la mobilità di docenti e studenti e stimolando programmi di cooperazione tra le Università europee;
- per avere enfatizzato con forza l'importanza dell'interculturalità, e la necessità di creare cittadini con una dimensione europea, operando al fine di permettere ai giovani europei di conoscersi, confrontarsi e favorire la reciproca tolleranza.

La seconda proposta che il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico proviene dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, il cui Consiglio, nella seduta del 27 gennaio 2017 (all. 2), ha approvato di conferire il riconoscimento di "Membro Onorario del Corpo Accademico di Ca' Foscari" - "Ca' Foscari *Honorary Fellow*", al regista Roger Corman.

Le motivazioni, descritte nella documentazione allegata, nella nota biografica (all. 3) e nel *curriculum vitae* (all. 4) del regista Corman, sono di seguito riassunte:

- in considerazione del fatto che al nome del regista Corman s'associa non solo un'intensa filmografia in qualità di regista, sceneggiatore, produttore e distributore, ma anche la creazione di nuove tipologie grammaticali filmiche e la scoperta di alcuni dei nomi più



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

prestigiosi della New Hollywood, tra i quali: Martin Scorsese, Jonathan Demme, Francis Ford Coppola e Joe Dante;

- in considerazione del fatto che parlare del cinema di Corman significa parafrasare un'ampia porzione della storia del cinema stesso, e quindi un prezioso apporto per quanti conducono le proprie ricerche in tale ambito, soprattutto in seno agli studi in essere all'interno del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Il Rettore informa al riguardo che, la "Commissione senatoriale per i rapporti istituzionali con i Paesi extra-europei", chiamata a pronunciare un proprio parere in merito al conferimento del titolo di "Ca' Foscari *Honorary Fellow*" al regista Roger Corman ha espresso parere favorevole.

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi al riguardo.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento

- visto lo Statuto di Ateneo

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 5 c. 8

- visto il Regolamento per l'istituzione del riconoscimento del titolo di "Membro Onorario del Corpo Accademico di Ca' Foscari" - "Ca' Foscari *Honorary Fellow*", emanato con D.R. n. 274 del 3 aprile 2013

- vista la proposta di conferire il suddetto riconoscimento al dott. Domenico Lenarduzzi, ed esaminata la sua biografia (all. 1)

- vista la proposta, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali nella seduta del 27 gennaio 2017, di conferire il riconoscimento in parola al regista Roger Corman (all. 2);

- esaminata la nota biografica (all. 3) e il *curriculum vitae* (all. 4) del regista Corman;

- considerato il parere favorevole espresso dalla "Commissione senatoriale per i rapporti istituzionali con i Paesi extra-europei" al conferimento del titolo in parola al regista Roger Corman

all'unanimità

delibera

1) di conferire il riconoscimento di "Ca' Foscari *Honorary Fellow*" al dott. Domenico Lenarduzzi (all. 1), per le motivazioni riportate in delibera;

2) di conferire il riconoscimento di "Ca' Foscari *Honorary Fellow*" al regista Roger Corman, per le motivazioni riportate nella documentazione allegata alla presente delibera (all. 2, 3 e 4).

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****VII - Centri****1. Centro Interuniversitario di Storia Culturale - Modifica della convenzione - Parere**Rep. n. **40/2017**UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 40 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore informa che è giunta da parte dell'Università di Padova, quale sede amministrativa del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C.", la proposta di rinnovo del Centro medesimo, in quanto scaduto nel 2014.

Il Rettore fa presente che il Centro in oggetto, era stato costituito in data 14 luglio 2008, mediante una convenzione sottoscritta da Ca' Foscari con le Università degli Studi di Padova, Pisa e Bologna, allo scopo di promuovere e coordinare sia attività di Ricerca che attività di formazione per giovani ricercatori nel campo della storia culturale.

Il Centro, per raggiungere il proprio scopo:

- a) promuove, in accordo con i Dipartimenti interessati, progetti di Ricerca nazionali e internazionali reperendo i fondi necessari;
- b) organizza seminari, convegni e incontri di studio a carattere nazionale e internazionale che sollecitino una riflessione epistemologica su categorie, metodi e strumenti della storia culturale e favoriscano la formazione di giovani studiosi in questo campo d'indagine;



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

- c) favorisce la comunicazione delle proprie attività, la collaborazione interdisciplinare e la diffusione delle ricerche condotte attraverso l'allestimento di un sito *web* almeno bilingue;
- d) stringe accordi, collaborazioni e scambi con analoghi Centri di Ricerca nazionali e internazionali;
- e) attribuisce borse di studio, assegni e contratti di Ricerca sui progetti avviati, sulla base dei fondi reperiti;
- f) crea una collana di studi per la pubblicazione di ricerche originali presso un Editore di prestigio.

La convenzione in esame (all. 1) prevede all'art. 5 che le Università convenzionate al Centro possono partecipare alla vita dello stesso:

- a) erogando un contributo annuo al Centro;
- b) autorizzando personale non docente a svolgere la propria attività (a orario completo o parziale) presso il Centro con il consenso dei Dipartimenti interessati;
- c) mettendo a disposizione locali idonei allo svolgimento delle attività con il consenso dei Dipartimenti interessati.

Il Centro può inoltre disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, dei seguenti fondi:

- a) fondi ottenuti attraverso la partecipazione del Centro stesso, o di singoli aderenti a progetti di Ricerca nazionali e internazionali a eccezione di quelli istituzionalmente gestiti dai Dipartimenti;
- b) proventi derivanti da convenzioni con Enti nazionali e internazionali;
- c) proventi derivanti da atti di liberalità e da donazioni e contribuzioni finalizzate di Enti pubblici e privati interessati a contribuire alle attività del Centro, o concessi dai singoli aderenti stessi.

Il Centro, inoltre, opera mediante entrate proprie riscosse a fronte di contratti e convenzioni con Enti pubblici o privati a esso specificatamente destinati.

Sono Organi del Centro:

- il Consiglio Direttivo, formato da due Rappresentanti per ogni Università aderente;
- il Direttore, eletto dal Consiglio Direttivo.

La convenzione ha una durata di otto anni, fatto salvo espresso rinnovo scritto previo accordo tra le parti interessate da formularsi almeno quattro mesi prima della scadenza.

Le principali novità, rispetto alla convenzione precedente, sono:

- a) l'allargamento della compagine del Centro Interuniversitario, con l'ingresso dell'Università di Verona;



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

b) l'eliminazione, dagli Organi del Centro, dell'Assemblea dei Soci, le cui competenze sono state trasferite al Consiglio Direttivo del C.S.C.

Tanto premesso, il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, nella seduta del 8 febbraio 2017, e il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 28 febbraio 2017, hanno deliberato la proposta di convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C.", esprimendo parere favorevole.

Per quanto concerne l'*iter* approvativo, il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 41 c. 2 dello Statuto di Ateneo, "l'istituzione e l'attivazione dei Centri di Ricerca Interateneo, proposta dai Dipartimenti interessati, è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico". A tale riguardo, si ritiene necessario seguire il medesimo *iter* approvativo anche per il rinnovo del suddetto Centro, in sintonia con la delibera n. 77 assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2011.

Il Rettore, tenuto conto delle deliberazioni assunte in merito dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati e dal Dipartimento di Studi Umanistici, invita il Senato Accademico a esprimere un parere in merito alla proposta di convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C."

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 41 c. 2
- vista la delibera n. 77 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2011
- vista la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 8 febbraio 2017
- vista la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 28 febbraio 2017
- esaminato il testo della convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C." (all. 1)

all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole in merito alla convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C.", secondo il testo allegato (all. 1), dando mandato al Rettore di apportare le eventuali modifiche



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

regolamentari e compiere tutti gli atti che si rendessero necessari ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in parola individuando nei Dipartimenti di Studi Linguistici e Culturali Comparati e Studi Umanistici le Strutture referenti dell'Ateneo per il Centro in oggetto, sulle quali graveranno tutti gli obblighi e gli eventuali oneri derivanti a Ca' Foscari dalla partecipazione al Centro suindicato;

2) di esprimere parere favorevole in merito alla nomina del prof. Luis Fernando Beneduzi, del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati, e del prof. Simon Levis Sullam, del Dipartimento di Studi Umanistici, quali Rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario di Storia Culturale – C.S.C."

**Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017****VIII - Eventuali****1. Presidio della Qualità dell'Ateneo – Riduzione dell'attività didattica**Rep. n. **41/2017**UOR: A.R.U.
RPA: U.P.Doc.***Delibera n. 41 – 2017***

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott. Peter PASCHKE	X			
prof.ssa Monica BILLIO	X				prof.ssa Irene POLI	X			
prof. Paolo CALVETTI	X				prof. Marco TOLOTTI	X			
prof.ssa Anna CARDINALETTI	X				prof. Gaetano ZILIO GRANDI				X
prof. Salvatore DANIELE	X				dott.ssa Anna COLOMBINI	X			
prof. Paolo ELEUTERI	X				sig. Fabio MARACANI	X			
prof. Antonio MARCOMINI	X				dott. Carlos Alberto MELERO RODRIGUEZ				X
prof.ssa Anna MARINETTI	X				sig.a Cristina MANZONE				X
prof.ssa Ivana Maria PADOAN	X				sig.a Alice ZUIN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

ing. Tommaso Piazza, Vicario del Direttore Generale

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che con D.R. 9 novembre 2016, n. 695, è stato nominato il Presidio della Qualità di Ateneo per il triennio accademico 2016/2017-2018/2019.

Com'è noto, il Presidio è chiamato a svolgere un compito importante per le attività di coordinamento, supporto, monitoraggio e valutazione che s'inseriscono nel sistema di Assicurazione della Qualità (A.Q.) della didattica e della Ricerca dell'Ateneo.

In particolare, il supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (C.E.V.), con riferimento alle visite in *loco* che sono programmate per ottobre 2018 ai fini delle procedure di accreditamento periodico, costituiscono già adesso e ancora più costituiranno per l'a.a. 2017/2018 un impegno molto oneroso, svolto nell'esclusivo interesse dell'Ateneo.

In considerazione di ciò, si propone al Senato Accademico di dare mandato al Rettore, ove ritenga necessario e opportuno, di attribuire ai componenti del Presidio una riduzione delle attività didattiche a valere per l'a.a. 2017/2018.



Verbale del Senato Accademico in data 12 aprile 2017

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di dare mandato al Rettore, ove ritenga opportuno o necessario, di attribuire, ai componenti del Presidio una riduzione delle attività didattiche valevole per l'a.a. 2017/2018. La riduzione dovrà comunque garantire che ciascun componente svolga almeno sessanta ore di attività didattica di tipo frontale.